

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Commissione gestione e finanze

francesca.martini@ti.ch

Messaggio 8567 del 30 aprile 2025 approvazione del conto economico e del bilancio al 31 dicembre 2024 della Banca dello Stato del Canton Ticino – Rapporto di Sostenibilità

Signor Presidente,
signore commissarie e signori commissari,

con riferimento al messaggio in oggetto con la presente trasmettiamo la completazione dell'incarto a suo tempo messo a vostra disposizione, con il Rapporto di sostenibilità 2024.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore commissarie e signori commissari, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Norman Gobbi

Il Cancelliere

Arnoldo Coduri

Allegato:

- citato

Copia a:

- Consiglio di Stato (decs-dir@ti.ch; dfe-dir@ti.ch; di-dir@ti.ch; dss-dir@ti.ch; dt-dir@ti.ch; can-sc@ti.ch)
- Servizi del Gran Consiglio (sgc@ti.ch)
- Divisione delle risorse (dfe-dr@ti.ch)



2024

Rapporto di sostenibilità

Messaggio della Presidente del Consiglio di amministrazione e del Presidente della Direzione generale

Gentile lettrice, gentile lettore,

siamo lieti di condividere con lei la prima edizione del nostro Rapporto di Sostenibilità del Gruppo BancaStato, il quale raccoglie il testimone dal Bilancio Sociale e Ambientale, pubblicato da BancaStato a partire dal 2005, rinnovandolo nella veste e nei contenuti.

L'obiettivo del nuovo documento è quello di presentare i progressi che abbiamo compiuto nel 2024 nell'ambito, per l'appunto, della sostenibilità.

L'impatto generato dalle nostre azioni – inserite nella nostra strategia di sostenibilità – contribuisce nel suo piccolo al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 definiti dalle Nazioni Unite e alla rispettiva strategia stabilita dal Consiglio federale.

Nel 2024, la nostra Banca si è impegnata ad applicare le nuove direttive emesse dall'Associazione Svizzera dei Banchieri. Una prima direttiva riguarda l'integrazione delle preferenze e dei rischi ESG nella consulenza sugli investimenti e nella gestione patrimoniale, mentre la seconda è rivolta agli offerenti di crediti ipotecari che mirano a migliorare l'efficienza energetica degli edifici. Per assicurare un'applicazione adeguata di queste ultime direttive, la Banca ha provveduto a formare i propri consulenti alla clientela e a collaborare con partner esterni del settore. Questo processo particolarmente impegnativo in termini di ore dedicate alla formazione è stato un passo decisivo per aumentare la consapevolezza dell'importanza delle sfide legate all'ESG: i nostri consulenti sono ora in grado di offrire alla nostra clientela un valore aggiunto anche in ambito ESG. Che si tratti di costruire o ristrutturare un immobile per soddisfare gli attuali standard energetici

oppure di offrire investimenti più responsabili, i criteri ESG sono ormai dunque parte integrante della nostra politica commerciale quotidiana. BancaStato ha inoltre predisposto una pagina internet dedicata interamente alla sostenibilità sul proprio sito www.bancastato.ch/sostenibilita, dove la clientela può informarsi a proposito delle possibilità offerte nell'ambito dell'efficienza energetica degli immobili, oppure sulla politica d'investimenti ESG proposta dalla Banca. Inoltre, è possibile approfondire l'offerta di prodotti sostenibili sia in ambito creditizio con l'«ipoteca Green», sia in ambito finanziario con i fondi del Gruppo BancaStato «Vita ESG».

Nel corso del 2024 la Banca ha altresì dimostrato concretezza e di avere a cuore il binomio PMI e sostenibilità, lanciando la prima edizione del «Premio BancaStato per la Sostenibilità Aziendale»: l'iniziativa - a cui hanno aderito oltre cinquanta realtà aziendali attive in Ticino - ha riscontrato un importante successo.

Prima di concludere desideriamo sottolineare come la nostra Banca adempia anche ai nuovi obblighi di rendicontazione, sulle questioni non finanziarie.

La relazione sul clima in conformità con le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD) integrata nel presente rapporto di sostenibilità ne testimonia l'evoluzione in tal senso.

BancaStato è e resta impegnata con vigore nel contribuire a costruire un futuro più sostenibile per i suoi clienti e per le cittadine e i cittadini del nostro bel Cantone.

Avv. Michela Ferrari-Testa

Presidente del Consiglio di amministrazione

Fabrizio Cieslakiewicz

Presidente della Direzione generale

Indice

Introduzione

08
2024 a colpo d'occhio

10
La nostra strategia di sostenibilità: insieme per un futuro sostenibile

01 BancaStato in breve

22
A colpo d'occhio

02 Governance

28
Il nostro impegno

30
Struttura e composizione della governance

32
Monitoraggio dell'operato e trasparenza

34
Governance della sostenibilità e responsabilità

03 Clienti

40
A colpo d'occhio

42
Il nostro impegno

43
Servizi per le esigenze di tutti

52
A tutela di sicurezza e privacy

54
Storie in evidenza

04 Comunità

58
A colpo d'occhio

60
Il nostro impegno

62
Distribuzione del valore aggiunto alla comunità

64
Selezione responsabile dei fornitori

65
Sostegno allo sviluppo del territorio

68
Storie in evidenza

05 Risorse Umane

74
A colpo d'occhio

76
Il nostro impegno

77
Il personale della Banca

80
Condizioni di impiego

84
Formazione e crescita del personale

86
Salute e sicurezza

88
Storie in evidenza

06 Clima e ambiente

92
A colpo d'occhio

94
Il nostro impegno

96
Relazione climatica

116
Emissioni di gas a effetto serra

120
Consumo di energia

122
Consumo di acqua

124
Consumo di carta, gestione e smaltimento dei rifiuti

126
Storie in evidenza

128
Indice GRI

136
Allegati
Glossario
Sponsorizzazioni 2024

A wide-angle landscape photograph of a mountain valley during autumn. The foreground is dominated by a steep slope covered in trees with vibrant yellow and orange foliage. In the middle ground, a town with numerous buildings is nestled in a valley. The background features a range of rugged, brown mountains under a clear blue sky. The word "Introduzione" is written in a large, white, sans-serif font across the center of the image.

Introduzione

2024 a colpo d'occhio

Clienti residenti
principalmente in Ticino

+ 110'000

Collaboratrici
e collaboratori

632

Franchi versati
al Cantone

**60,1
MILIONI**

Franchi versati a
sostegno del territorio

**+ 4,5
MILIONI**

Franchi donati in premio
alle PMI ticinesi più
responsabili

80'000

Rispetto della
parità di genere
e salariale

**CERTIFICATO
EQUAL
SALARY**

Premio Swiss Arbeitgeber Award 2024,
categoria 250-999 dipendenti

**7° MIGLIOR
DATORE DI
LAVORO NELLA
SUA CATEGORIA**

Consumo di olio combustibile

- 7'400 litri

Rifiuti cartacei

- 24,5%

Nel presente documento i termini «Gruppo BancaStato» e «BancaStato» sono considerati sinonimi e intesi come entità consolidata (Gruppo). Eccezioni all'interno dei singoli capitoli sono indicate puntualmente attraverso l'impiego di note a piè di pagina.

La nostra strategia di sostenibilità: insieme per un futuro sostenibile

Per BancaStato il dialogo e l'impegno con i principali gruppi di interesse sono rilevanti. Nell'interagire con i propri portatori di interesse («stakeholder») più importanti, BancaStato mette l'accento sulla loro presenza regionale e la loro influenza per rapporto al tema della sostenibilità. Siamo consapevoli della nostra responsabilità nei confronti dell'ambiente, della società e delle generazioni future e cerchiamo di tenere conto degli aspetti ambientali, sociali e di governance in tutte le nostre aree di attività.

Gli stakeholder di BancaStato

BancaStato ha identificato i propri stakeholder attraverso un'analisi specifica puntuale¹. Ecco i gruppi di interesse principali per la Banca:

- La Proprietà, ossia il Consiglio di Stato e il Gran Consiglio
- Il regolatore (FINMA, BNS)
- Il personale
- La clientela
- L'opinione pubblica
- Le associazioni di categoria, incluse quelle attive nelle tematiche dello sviluppo sostenibile
- Le associazioni culturali e sportive e altri enti presenti nella comunità in cui opera la Banca
- L'Unione delle Banche Cantionali Svizzere (UBCS) e le singole banche cantionali
- Gli istituti universitari cantionali (USI, SUPSI)
- I fornitori
- I concorrenti
- I media



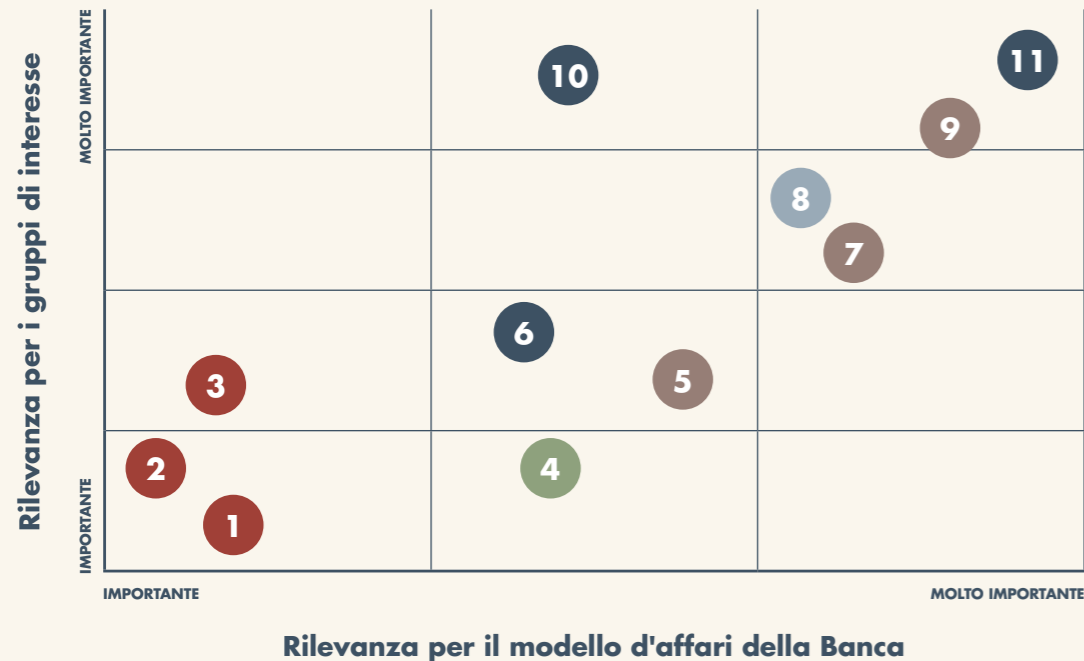
1. Stakeholder Mapping: lo stakeholder mapping (letteralmente «mappatura dei portatori di interesse») è un'attività di progettazione che consente di individuare gli stakeholder principali e le loro aspettative riguardo alle iniziative che un'azienda intende realizzare.

Matrice di materialità

Temi rilevanti e importanza

L'analisi di materialità: determinazione dei temi materiali

Nell'ambito dell'analisi di materialità vengono identificati quei temi che – in relazione con i propri stakeholder di riferimento – rappresentano gli impatti attuali e potenziali sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.



Aree tematiche della strategia di sostenibilità

● Governance ● Clientela ● Comunità ● Risorse Umane ● Ambiente e clima



- 1 - Consulenza responsabile e sostenibile alla clientela
- 2 - Prodotti e servizi sostenibili (incl. digitalizzazione)
- 3 - Crediti sostenibili/Investimenti sostenibili
- 4 - Cambiamento climatico/emissioni, consumo di risorse acquisti sostenibili e gestione rifiuti
- 5 - Pari opportunità di genere
- 6 - Gestione rischi climatici
- 7 - Formazione continua e sviluppo del personale
- 8 - Impegno, sponsorizzazioni e collaborazioni locali
- 9 - Datore di lavoro responsabile
- 10 - Performance economica/versamento al Cantone
- 11 - Governance responsabile (incl. trattamento dati personali clienti)

La Banca ha svolto l'analisi collaborando con esperti esterni di sostenibilità² per valutare l'impatto dei singoli temi sull'ambiente, sulla società e sull'economia. Ognuno dei temi materiali identificati è stato ricondotto ad una specifica area tematica, contribuendo così a definire la struttura della strategia di sostenibilità di BancaStato. Per ogni area tematica la Banca ha previsto specifiche misure e obiettivi da raggiungere su un periodo di riferimento di cinque anni a decorrere dal 2024.

2. SUPSI, Swiss Triple Impact Ticino, Celsius Pro.

Le attività concernenti l'analisi di materialità sono iniziate già nel corso del secondo semestre del 2022, durante il quale la Banca ha designato un gruppo di progetto «CSR» dedicato alla definizione delle prime linee guida di sostenibilità. In tale contesto e in collaborazione con la SUPSI, sono state eseguite delle interviste all'interno della Banca, coinvolgendo una rappresentanza di circa 15 collaboratrici e collaboratori facenti parte del già menzionato gruppo di progetto. Parallelamente le interviste sono state estese ad alcuni rappresentanti della Direzione generale e del Consiglio di amministrazione.

Grazie alle interviste condotte, il gruppo di progetto ha potuto definire una prima lista di temi rilevanti da condividere con una parte degli altri stakeholder.

La Banca ha quindi coinvolto nell'analisi di materialità anche i propri clienti. A partire dal 2023, infatti, BancaStato conduce annualmente un sondaggio relativo alla soddisfazione della clientela, destinato ai segmenti di clientela individuale, Private Banking e alle aziende. I partecipanti al sondaggio hanno potuto esprimere le loro preferenze nel contesto della sostenibilità anche per quanti attiene ai temi rilevanti identificati dalla Banca, confermando la bontà della strada intrapresa anche nel 2024. Oltre a raccogliere importanti informazioni sulla soddisfazione della clientela, il sondaggio presenta un ulteriore vantaggio in una prospettiva di sostenibilità: esso permette infatti di identificare uno spaccato più ampio delle opinioni espresse degli stakeholder di BancaStato, in quanto – all'interno dei tre segmenti coinvolti – sono rappresentate persone e realtà riconducibili a più gruppi di interesse con i quali la Banca interagisce.

Nell'ambito della suddetta analisi, la Banca ha identificato undici temi materiali (temi rilevanti). La tabella che segue li riprende classificandoli nelle aree tematiche della strategia, rappresentati nelle precedenti pagine 12 e 13.

Visione e missione nel contesto della sostenibilità

La visione di sostenibilità del nostro Istituto è quella di «Diventare un punto di riferimento in Ticino per sostenibilità e il suo sviluppo sul territorio» mentre la missione si prefigge di «Promuovere lo sviluppo economico sostenibile del territorio».

La strategia di sostenibilità BancaStato

Con la sua strategia di sostenibilità, BancaStato vuole creare valore aggiunto per gli stakeholder, mirare ad un utilizzo oculato delle risorse materiali e naturali, nonché contribuire alla transizione verso un Ticino ed una Svizzera neutrale dal punto di vista climatico. Grazie ad una chiara individuazione degli stakeholder (gruppi di interesse) della Banca e alla definizione dei propri temi rilevanti, in risposta a questi ultimi la Banca ha declinato la propria strategia di sostenibilità attraverso cinque aree tematiche specifiche, ossia «Governance», «Clientela», «Comunità», «Risorse Umane» e «Clima e ambiente».



Le cinque aree tematiche della strategia di sostenibilità



La gestione della Banca: una governance aziendale responsabile e moderna

Ci impegniamo ad assumere una gestione della governance aziendale trasparente, responsabile e moderna. Innanzitutto, operiamo sulla base di una politica di credito e di investimenti sostenibili, con l'obiettivo di comunicare in modo trasparente con i nostri portatori di interesse. In secondo luogo, adottiamo un modello di gestione del rischio – anche climatico – consapevole e prudente, oltre che conforme alle leggi. Infine, grazie ai nostri eccellenti risultati siamo in grado di distribuire ingenti utili alla Proprietà, ossia il Cantone, contribuendo così alla stabilità economica e allo sviluppo di tutto il territorio.



La nostra clientela: soluzioni e prodotti sostenibili

Siamo la Banca dei Ticinesi e abbiamo a cuore la promozione economica del nostro Cantone. Per questo motivo, vogliamo essere un partner solido e fidato per cittadini, aziende ed enti pubblici. I principi sostenibili sono inoltre integrati nei nostri processi di consulenza, in linea con i requisiti dell'autoregolamentazione dell'Associazione Svizzera dei Banchieri, come pure nella nostra paletta di prodotti e servizi: che si tratti di finanziamenti o investimenti, i nostri clienti hanno la possibilità di poter contare su soluzioni sostenibili.



La comunità: il nostro impegno nel territorio in cui operiamo

Siamo impegnati nel supporto di associazioni ed enti del nostro territorio che operano nei settori culturali, sportivi, sociali e dell'economia. Con oltre 600 partnership e sponsorizzazioni, supportiamo un'ampia gamma di attività nel nostro Cantone e contribuiamo positivamente allo sviluppo dei progetti della nostra comunità. Il nostro non è soltanto un contributo economico: miriamo a sostenere enti e associazioni verso una transizione sostenibile, specialmente per quanto riguarda i loro eventi e le loro attività.



Il nostro personale: la risorsa più preziosa

Benessere e crescita delle nostre collaboratrici e dei nostri collaboratori sono per noi di BancaStato la priorità. Ci impegniamo quotidianamente per assicurare un giusto equilibrio tra lavoro e vita privata e garantiamo il rispetto delle pari opportunità. Per favorire lo sviluppo professionale del personale, investiamo nella formazione a tutti i livelli. La crescita a cui auspichiamo non è soltanto individuale: desideriamo dare vita a occasioni di scambio e condivisione. Per questo, ci assicuriamo che BancaStato sia un luogo aperto e accogliente, dove tutti possano condividere idee ed opinioni liberamente.



L'ambiente e il clima: un'attenzione particolare

Riteniamo fondamentale contribuire alla tutela del nostro territorio al fine di garantire un futuro alle prossime generazioni. Nella gestione ambientale, monitoriamo il consumo di energia e di risorse e ci poniamo obiettivi per ridurlo costantemente. Inoltre, abbiamo iniziato il nostro cammino per ridurre le nostre emissioni di gas serra. Ci prefiggiamo di fissare obiettivi ambiziosi, in linea con quelli dell'Accordo sul clima di Parigi, dell'Agenda 2030 e del Piano energetico climatico cantonale (PECC).

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) rilevanti per BancaStato

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sono al centro dell'Agenda 2030, adottata dalle Nazioni Unite nell'autunno 2015. Essi definiscono le tappe ambientali, sociali e di governance da raggiungere entro il 2030, per le quali le aziende possono dare un contributo decisivo.





BancaStato è consapevole delle proprie responsabilità e ha creato le basi necessarie per allineare sempre più la propria gestione della sostenibilità e il proprio «core business» agli OSS.

BancaStato si impegna nel limite del possibile a favore di tutti i diciassette OSS delle Nazioni Unite, poiché questi ultimi sono fondamentali proprio per promuovere lo sviluppo sostenibile in tutto il mondo.

Per assicurare maggiore efficacia e ottimizzare l'impatto delle attività della Banca in questo contesto, è però importante selezionare gli OSS che più degli altri sono influenzabili dalla Banca.

A tal proposito, un gruppo di lavoro formato da una quindicina di collaboratrici e collaboratori ha identificato gli OSS su cui il modello d'affari di BancaStato ha realmente un impatto.

Questi sono: parità di genere (5), energia pulita e accessibile (7), lavoro dignitoso e crescita economica (8), imprese, innovazione e infrastrutture (9), ridurre le disuguaglianze (10), consumo e produzione responsabili (12) e lotta al cambiamento climatico (13).

OSS	Contributo BancaStato
	<p>Attiva per le pari opportunità e la diversità</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rispetto dei requisiti federali in materia di parità salariale e certificazione Equal-Salary che attesta la volontà di rispettare tale parità nel tempo – Misure di conciliabilità vita-lavoro con possibilità di usufruire del lavoro da casa – Istituzione della consulente esterna per le violazioni dell'integrità personale
	<p>Impegnata a favore della transizione energetica</p> <ul style="list-style-type: none"> – Ipoteca Green con riduzione dello 0.50% sul tasso finale e partnership con Ticino Energia attraverso la sua «Bussola Energia», la consulenza energetica a casa propria completamente gratuita – Informazioni e consulenza di base sul tema delle ristrutturazioni energetiche durante la consulenza in ambito ipotecario
	<p>Partner delle imprese, delle ticinesi e dei ticinesi</p> <ul style="list-style-type: none"> – Fitta rete di agenzie sul territorio cantonale – Profilo di rischio moderato in linea con la sua missione cantonale
	<p>Al fianco delle imprenditrici e degli imprenditori</p> <ul style="list-style-type: none"> – Impegno (2022) con TiVentures SA con ulteriori cinque milioni di franchi destinati a identificare e sviluppare le start-up ticinesi ad alto contenuto tecnologico e con un chiaro orientamento alla promozione della sostenibilità, tramite la sua Fondazione del Centenario, in aggiunta al supporto continuo alla Fondazione Agire – Istituzione del Premio BancaStato per la Sostenibilità Aziendale dotato di CHF 80'000 – Collaborazione con le associazioni economiche di categoria e promozione del rapporto di sostenibilità semplificato (Cc-Ti) e del rapporto CSR di territorio (AITI)

OSS	Contributo BancaStato
	<p>Inclusione, parità di genere e rispetto dell'integrità personale</p> <ul style="list-style-type: none"> – Sostegno di iniziative di promozione e formazione nel contesto dell'imprenditorialità femminile – Sensibilizzazione del personale nel rispetto dell'integrità personale, attraverso la formazione per il personale, l'integrazione nel codice di condotta e nella normativa interna di tali principi e la designazione di una persona di fiducia esterna a disposizione di collaboratrici e collaboratori.
	<p>Crediti e politica ESG</p> <ul style="list-style-type: none"> – Nessun finanziamento di progetti di centrali termiche a carbone o di miniere di carbone e riduzione, in linea con l'Accordo di Parigi, dell'esposizione al carbone nelle attività di Trade Finance – Nessun finanziamento di petrolio greggio, residui petroliferi, gas di scisto o progetti di economia forestale o di pesca non sostenibili – Gestione e monitoraggio dei rischi legati al clima
	<p>Investimenti e politica ESG</p> <ul style="list-style-type: none"> – Investimenti tematici disponibili per tutta la clientela – Integrazione delle preferenze della clientela in materia di criteri ESG nel processo di consulenza in materia di investimenti
	<p>Impegnata a ridurre l'impronta di carbonio legata al suo funzionamento</p> <ul style="list-style-type: none"> – Obiettivo «net-zero» 2050 e riduzione delle emissioni di carbonio operative – Investimento in misure per migliorare l'efficienza energetica degli edifici grazie alla sua strategia immobiliare e alla prossima ristrutturazione della Sede centrale – Partecipazione alle spese di mobilità delle collaboratrici e dei collaboratori attraverso l'abbonamento Arcobaleno aziendale



BancaStato

**BancaStato
in breve**

01



A colpo d'occhio

Banca universale

ATTIVITÀ PRINCIPALI

Crediti ipotecari e aziendali
Consulenza agli investimenti
Gestione patrimoniale
Traffico pagamenti

Presenze in tutto
il Ticino

19

Succursali

4*

Agenzie

15

Quota di proprietà della
Repubblica e Cantone del Ticino

100%

Partecipazioni consolidate:
Axion SWISS Bank, Lugano

100%

Anno di fondazione

1915

Bilancio in miliardi di franchi
nel 2024

19,3

Collaboratrici e collaboratori
del Gruppo nel 2024

632

Milioni di franchi versati
alla Proprietà

60,1

*Oltre alla sede di Axion SWISS Bank a Lugano

La Banca dello Stato del Cantone Ticino nasce nel 1915 con lo scopo di promuovere lo sviluppo economico del Cantone e offrire ai ticinesi la possibilità di investire in modo sicuro e redditizio i propri risparmi. La sede principale è ubicata a Bellinzona, nel cuore del Cantone, e l'Istituto dispone di succursali e agenzie in tutto il Ticino, garantendo così un servizio di prossimità a tutta la comunità. Sono trascorsi oltre cento anni dalla sua fondazione, senza che mai BancaStato venisse meno alla sua importante missione, saldamente ancorata nella Legge d'istituzione. In virtù del mandato pubblico ricevuto, l'Istituto beneficia della garanzia dello Stato nell'esercizio delle sue attività. Nel 2010 BancaStato è diventata un Gruppo acquisendo il controllo della Banca UniCredit (Suisse) Bank, ora Axion SWISS Bank. Nel corso del 2013 ne ha ottenuto la totalità del controllo. Nel Gruppo rientra anche Altrafin AG di Zurigo, realtà specializzata nella gestione patrimoniale.



Chi siamo

Banca universale: soluzioni pensate per le esigenze di tutti

Da Banca storicamente legata ai crediti ipotecari, il suo ventaglio dei servizi si è costantemente ampliato. Al 31 dicembre 2024 il Gruppo offre, grazie alle 632 collaboratrici e collaboratori presenti in 4 succursali e 15 agenzie sul territorio cantonale e a Axion SWISS Bank, tutti i servizi e i prodotti di una Banca universale: dalla concessione di crediti a privati e aziende, al traffico dei pagamenti, alla previdenza e all'amministrazione dei patrimoni. BancaStato dispone inoltre di un'ampia rete di postazioni bancomat dislocati capillarmente nel Cantone.

Vicini alla comunità

In un mondo bancario caratterizzato da un contesto economico sempre più incerto, BancaStato si propone ai propri clienti quale partner stabile, fidato e competente in grado di erogare una vasta gamma di servizi all'insegna della vicinanza con il cliente, quale elemento di base di un istituto fortemente radicato sul territorio. I centri decisionali e di competenza sono situati esclusivamente in Ticino e garantiscono, quindi, comprensione della cultura locale, flessibilità e velocità decisionale, fattori imprescindibili per poter offrire un servizio sempre corrispondente alle esigenze della clientela.

BancaStato, oltre a sostenere l'economia produttiva del Cantone facilitando l'accesso al capitale alle piccole e medie imprese e ai privati ticinesi, supporta attivamente società e associazioni sportive, culturali e di beneficenza. Nell'ambito della sostenibilità, l'istituto collabora con le principali associazioni economiche e industriali, con le università e con associazioni di riferimento in ambito energetico.¹

Fare rete per offrire il meglio

Quale Banca Cantonale, BancaStato è membro dell'Unione delle Banche Cantionali Svizzere (UBCS) e usufruisce, quindi, d'importanti collaborazioni a livello nazionale. Ciò le permette di fornire una serie di prodotti particolarmente interessanti e vantaggiosi. L'Istituto è intenzionato ad approfondire il più possibile tali collaborazioni in modo da poter sfruttare appieno le sinergie che ne derivano, anche dal punto di vista della sostenibilità.

1. Associazione Industrie Ticinesi (AITI), Camera di commercio, dell'industria, dell'artigianato e dei servizi del Cantone Ticino (Cc-Ti), Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI), Università della Svizzera italiana (USI), Associazione Ticino Energia.

Un pilastro per il territorio

L'importanza di BancaStato per l'economia ticinese è testimoniata dalla costante progressione della cifra di bilancio che al 31 dicembre 2024 si attestava a 19,3 miliardi di franchi. La somma dei crediti ipotecari ammontava a 12,4 miliardi di franchi, mentre gli altri crediti erogati agli enti pubblici, alle aziende e ai privati si attestavano a 2,8 miliardi di franchi. La crescita di BancaStato ha decretato, già nel 2021, il passaggio alla categoria 3 di vigilanza FINMA («Banca grande e complessa»).





Governance

02

Il nostro impegno

Ci impegniamo ad assumere una gestione della governance aziendale trasparente, responsabile e moderna. La Banca ha definito i temi rilevanti attraverso i quali generare un maggiore impatto nei confronti dell'ambiente, della società e dell'economia del Cantone Ticino. Operiamo sulla base di una politica di credito e di investimento sostenibili, con l'obiettivo di interagire in modo trasparente con i nostri portatori di interesse. Ci adoperiamo per adottare un modello di gestione del rischio – anche climatico – consapevole e prudente, oltre che conforme alle leggi. Grazie ai nostri eccellenti risultati siamo in grado di distribuire utili importanti alla Proprietà, ossia il Cantone Ticino, contribuendo così alla stabilità economica e allo sviluppo di tutto il territorio.

Legge di istituzione e mandato pubblico

La Legge di istituzione della Banca sancisce che il suo scopo è quello di favorire lo sviluppo economico del Cantone e offrire al pubblico la possibilità di investire in modo sicuro e redditizio i suoi risparmi: si tratta anche dell'essenza del cosiddetto mandato pubblico. A tale proposito è anche importante evidenziare che, nel perseguire la propria missione di lungo periodo, BancaStato è tenuta ad agire responsabilmente dal punto di vista sociale e ambientale, così come indicato dal Consiglio di amministrazione in uno specifico documento (previsto dalla Legge di istituzione) relativo agli obiettivi sul mandato pubblico.

Proprio in virtù del mandato pubblico, la Banca può offrire ai propri clienti, sugli averi da essi depositati, la sicurezza della garanzia dello Stato. Quest'ultimo, in qualità di proprietario, esercita il proprio controllo verificando anche l'adempimento degli obiettivi del mandato. L'articolo 35 della Legge prescrive che con tale attività di verifica, affidata alla Commissione del controllo del mandato pubblico del Gran Consiglio ticinese, ci si esprima sul grado di raggiungimento degli obiettivi generali e specifici del mandato pubblico, analizzando in particolare il Bilancio Sociale e Ambientale* annuale. L'operato della Commissione assicura dunque che il rispetto degli obiettivi e dei principi definiti dal mandato pubblico sia effettivo.

Per valutare l'operato della Banca in relazione al proprio scopo, risulta quindi indispensabile indicare gli obiettivi del mandato pubblico così come sono stati formalizzati dal Consiglio di amministrazione della Banca sulla base di quanto sancito dalla Legge.



I tre obiettivi generali del mandato pubblico sono:

1. **Contributo allo sviluppo economico del Cantone:** la Banca dello Stato del Cantone Ticino si impegna ad assicurare un contributo concreto allo sviluppo economico del Cantone Ticino. Nel presente rapporto di sostenibilità 2024, le attività della Banca riconducibili ai temi legati al contributo economico del Cantone, sono evidenziati nei capitoli «Governance», «Clienti» e «Comunità».
2. **Responsabilità sociale:** la Banca dello Stato del Cantone Ticino si impegna ad assumere un comportamento socialmente responsabile. Nel presente documento tale aspetto è affrontato nel capitolo «Comunità» e nel capitolo «Risorse Umane».

3. **Responsabilità ecologica:** la Banca dello Stato del Cantone Ticino si impegna ad assumere un comportamento responsabile dal punto di vista ambientale. Il rapporto di sostenibilità 2024 si occupa della responsabilità ecologica al capitolo «Clima e ambiente».

* A partire dal 2024 il Bilancio Sociale e Ambientale è sostituito dal «Rapporto di sostenibilità». In ambedue i casi, si tratta di un documento di rendicontazione non-finanziaria che risponde anche allo scopo indicato nella legge e nel documento del Consiglio di amministrazione relativo agli obiettivi del mandato pubblico.

Struttura e composizione della governance

La struttura di governance¹ di BancaStato è essenzialmente ancorata nella Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino del 25 ottobre 1988. Tra le altre cose, essa determina le modalità di elezione degli organi di gestione, la ripartizione delle competenze e la responsabilità strategica della Proprietà. Inoltre, disciplina la garanzia statale di BancaStato e la compensazione finanziaria prevista dalla legge. Gli organi di Governance principali della Banca sono il Consiglio di amministrazione e la Direzione generale². Per maggiori informazioni consultare il nostro Rapporto Annuale 2024.



Rapporto Annuale 2024

Il Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione di BancaStato è composto da sette membri ed è il massimo organo di gestione e vigilanza. Determina la strategia, gli obiettivi e l'organizzazione della Banca. Delega la gestione dell'operatività alla Direzione generale e ne controlla l'operato. I membri del Consiglio di amministrazione sono nominati dal Consiglio di Stato. Per quanto attiene la sorveglianza consolidata, è opportuno rilevare che il Consiglio di amministrazione esercita le proprie competenze in base al Regolamento di Gruppo, allestito applicando i principi sopra elencati.

La Direzione generale

La Direzione generale è composta da sei membri. Essa conduce le operazioni della Banca ed è responsabile della loro gestione quotidiana. La Direzione generale può presentare proposte al Consiglio di amministrazione della Banca in merito alle attività da trattare nell'ambito delle competenze ad esso assegnate e applica le deliberazioni del Consiglio di amministrazione.

L'Ufficio presidenziale

L'Ufficio presidenziale ha il compito di rappresentare la Banca nei confronti della proprietà, delle istituzioni politiche e dell'opinione pubblica. Esso si occupa direttamente, o delegando a un portavoce, di ogni forma di comunicazione sia interna, sia esterna, relativa a decisioni, prese di posizioni, o altra informativa del Consiglio di amministrazione.

L'Ufficio presidenziale inoltre esamina e formula preavvisi al Consiglio di amministrazione relativamente alla strategia, alla struttura organizzativa della Banca, alla normativa interna (nella misura in cui tale compito non sia assunto da altre Commissioni), alla politica del personale e a quella remunerativa della Banca.

Commissione di sorveglianza e dei rischi

Il Consiglio di amministrazione si dota di una Commissione di sorveglianza e dei rischi, la quale si occupa dei temi legati agli aspetti finanziari, al sistema di controllo interno, alla compliance e alla gestione dei rischi, nonché delle attività della Revisione esterna e della Revisione interna.

La Commissione progetti

La Commissione progetti è competente per i progetti strategici e i progetti di esternalizzazione ai sensi della rispettiva circolare FINMA in materia, oppure per i progetti che implicano degli investimenti la cui competenza d'approvazione in conformità al Regolamento dell'organizzazione e della gestione dei rischi è attribuita al Consiglio di amministrazione. Essa esamina e formula preavvisi in merito ad altri aspetti puntuali.

La Revisione interna

La revisione interna è un'unità autonoma che dipende dal Consiglio di amministrazione. È indipendente dalla Direzione generale. La Revisione interna fornisce basi decisionali importanti che permettono di valutare e verificare se l'Istituto dispone di un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi adeguato ed efficiente. Svolge le sue attività in conformità ai «Global Internal Audit Standards».

1. Informazioni relative alla casa madre (BancaStato)
2. Maggiori informazioni sulla Corporate Governance sono reperibili nel «Rapporto annuale 2024» del Gruppo BancaStato, ottenibile accedendo al sito della Banca (Cifre e pubblicazioni | www.bancastato.ch).

Monitoraggio dell'operato e trasparenza

La governance di BancaStato¹ è strutturata in modo da garantire la sorveglianza dell'operato della Banca, gestire i conflitti di interesse e rendere trasparenti eventuali criticità interne. Prevede inoltre processi specifici per assicurare il perseguimento degli obiettivi aziendali salvaguardando la capacità decisionale e l'efficienza, mirando nel contempo a garantire un rapporto equilibrato tra operatività e sorveglianza.

Ricusazione in caso di conflitti di interesse

I membri del Consiglio di amministrazione, della Direzione generale e il personale rappresentano gli interessi della Banca. Si ricusano dalle transazioni che riguardano i loro interessi o quelli di parti o organizzazioni correlate.

Ambiti di competenza e responsabilità separati

Le aree di responsabilità del Consiglio di amministrazione e della Direzione generale sono separate. Le persone che siedono nel Consiglio di amministrazione non fanno parte della Direzione generale e viceversa.

Limitazione del mandato

Il mandato dei membri del Consiglio di amministrazione è limitato a dodici anni.

Nessun compenso aggiuntivo

Oltre ai pagamenti effettuati in conformità a quanto stabilito dal Consiglio di Stato in base ad una risoluzione del 7 dicembre 2016, entrata in vigore il 1° gennaio 2017, non vengono corrisposti ulteriori compensi o commissioni di consulenza.

Codice di condotta

Il Codice di condotta stabilisce i valori e i principi che le collaboratrici e i collaboratori di BancaStato adottano all'interno dell'organizzazione e con i propri portatori d'interesse, siano essi clienti o altri partner commerciali, autorità, regolatori o la società in generale. Il Codice di condotta è vincolante per il personale della Banca e per i membri della Direzione generale e del suo Consiglio di amministrazione; costituisce la base del comportamento e dell'immagine pubblica di BancaStato.

Trasparenza, rendicontazione e comunicazione

Dal 2005 BancaStato riferisce in modo trasparente sui suoi progressi in materia di sostenibilità, attraverso la pubblicazione del Bilancio Sociale e Ambientale, che dal 2024 ha cambiato nome in «Rapporto di sostenibilità» e viene presentato con una rinnovata veste grafica. Oltre all'aspetto formale, anche a livello di contenuto vi sono state delle evoluzioni: il rapporto viene pubblicato annualmente e include informazioni dettagliate sulla gestione della sostenibilità, nonché gli aspetti centrali della rendicontazione non finanziaria ai sensi dell'art. 964a segg. del Codice delle obbligazioni svizzero. Inoltre, BancaStato integra al suo interno una relazione climatica conforme all'ordinanza concernente la relazione sulle questioni climatiche, facendo riferimento alle raccomandazioni della «Task Force on Climate-related Financial Disclosures» (TCFD).

Analogamente a quanto avviene per il rapporto annuale, il rapporto di sostenibilità viene approvato dal Consiglio di amministrazione della Banca.

A complemento del rapporto di sostenibilità, BancaStato comunica le proprie attività e iniziative di sostenibilità in diversi formati e attraverso vari canali, tra cui troviamo a titolo d'esempio la piattaforma Intranet interna e la rivista per il personale «Vita», senza dimenticare il sito web della Banca e i contributi sui social media destinati al pubblico esterno. In questo modo, la Banca soddisfa le diverse esigenze informative dei suoi stakeholder.

1. Informazioni relative alla casa madre (BancaStato)

Governance della sostenibilità e responsabilità

BancaStato considera la sostenibilità come parte integrante delle sue attività commerciali. Per questo motivo, gli elementi della sostenibilità e le linee guida per un pensiero e un comportamento responsabile a lungo termine sono ancorati nelle strutture e nei processi aziendali e la loro applicazione è richiesta a tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori nella loro area di responsabilità.

La Proprietà (Cantone Ticino)

Il Cantone Ticino sorveglia gli obiettivi fissati dal Consiglio di amministrazione nel contesto del mandato pubblico. Ciò include anche gli obiettivi relativi alle dimensioni ambientale, sociale ed economica. A tale scopo – così come previsto dall'articolo 3a della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino – il Consiglio di amministrazione formalizza in un documento i contenuti del mandato pubblico. Il documento definisce gli obiettivi generali e specifici perseguiti a medio termine dalla Banca per favorire lo sviluppo dell'economia cantonale, gli strumenti utilizzati a tal fine e le priorità di intervento. L'adempimento del mandato pubblico viene annualmente verificato dalla Commissione parlamentare di controllo del mandato pubblico.

Il Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione approva gli obiettivi strategici nonché la direzione di marcia relativa allo sviluppo sostenibile di BancaStato. Questo include tutte le decisioni strategiche relative alla sostenibilità, comprese quelle in relazione al cambiamento climatico e ai rischi e alle opportunità legati al clima. Definisce la strategia di sostenibilità e gli obiettivi di sostenibilità e ne sorveglia l'attuazione. Il Consiglio di amministrazione decide sull'applicazione delle normative ESG nazionali e internazionali che vanno oltre i requisiti legali. Approva o adotta la relazione sulla sostenibilità, che include la relazione sulle questioni non finanziarie in conformità con l'Art. 964c del Codice delle Obbligazioni svizzero.

Il Consiglio di amministrazione tratta le tematiche concernenti la sostenibilità all'interno delle sue attuali commissioni (Commissione di sorveglianza e dei rischi e Commissione progetti). I compiti e le responsabilità del Consiglio di amministrazione in questo ambito sono definiti nei regolamenti organizzativi e aziendali e specificati nel regolamento di organizzazione e dei rischi della Banca. I rischi finanziari legati al clima e i rischi legati alla sostenibilità sono integrati nel quadro di gestione dei rischi di BancaStato.

La Direzione generale

È responsabile dell'elaborazione e dell'attuazione operativa della strategia di sostenibilità adottata dal Consiglio di amministrazione e degli obiettivi di sostenibilità (compresa la gestione degli effetti del cambiamento climatico). Essa assicura che tutte le normative pertinenti, come le politiche di credito e di investimento della Banca siano armonizzate con la strategia di sostenibilità. Definisce inoltre gli obiettivi specifici e le linee guida a livello di Banca nel contesto della sostenibilità.

Valuta l'efficacia e l'adeguatezza della gestione della sostenibilità su base annuale e si assicura che le risorse materiali e umane siano disponibili per una sua gestione efficiente. Inoltre, essa esamina il reporting sulla sostenibilità e si assicura che i temi rilevanti definiti nel contesto dell'analisi di materialità siano presi in considerazione.

La Direzione generale nomina al proprio interno un Delegato al tema della sostenibilità: attualmente tale delega è affidata al Presidente della Direzione generale.

Gruppo di lavoro permanente sulla sostenibilità

Dal 2024 è attivo all'interno della Banca il «Gruppo di Lavoro sulla Sostenibilità», il quale elabora le basi decisionali per l'ulteriore sviluppo della sostenibilità (ad esempio, le linee strategiche, gli obiettivi e le misure). Esso accompagna l'attuazione della strategia di sostenibilità,

valuta il raggiungimento degli obiettivi e propone misure di follow-up alla Direzione generale. Il gruppo di lavoro comprende oltre una decina di collaboratrici e collaboratori in rappresentanza delle unità organizzative della Banca toccate in modo importante dal tema della sostenibilità. Essi garantiscono l'attuazione delle misure nella loro area di competenza o promuovono e sostengono la loro attuazione coinvolgendo in modo proattivo le aree e i dipartimenti interessati. Per gestire questioni specifiche di sostenibilità e sviluppare soluzioni concrete, vengono istituiti dei sotto-gruppi di lavoro specialistici.

Manager della sostenibilità (Sustainability Manager)

Il Manager della sostenibilità è allocato all'unità di supporto al Presidente della Direzione generale. Si occupa della sostenibilità ed è responsabile del coordinamento delle attività legate alla sostenibilità a livello di Gruppo. Ciò include la guida del Gruppo di lavoro sulla sostenibilità, la pianificazione, l'implementazione e la gestione delle misure e delle iniziative volte a migliorare la performance di sostenibilità della Banca. Insieme al responsabile della Comunicazione, assicura anche un reporting e una comunicazione sulla sostenibilità efficaci e trasparenti.

Gestione del rischio di sostenibilità

Il riconoscimento, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei rischi sono integrati nei processi di lavoro. I rischi finanziari legati al clima e i rischi legati alla sostenibilità fanno parte del quadro di gestione del rischio di BancaStato.

Il dipartimento Gestione rischi è responsabile dell'aggregazione e del reporting dei rischi, nonché del loro controllo. Le responsabilità, gli strumenti e i processi sono definiti nel regolamento di organizzazione e dei rischi e nella normativa interna della Banca.

Struttura di Governance della sostenibilità di BancaStato

Consiglio di amministrazione

- approva la strategia di sostenibilità (compresi gli obiettivi climatici) e il rapporto di sostenibilità (inclusa la relazione sui rischi climatici)
- approva il concetto quadro per la gestione del rischio a livello istituzionale (compresa la gestione dei rischi finanziari legati al clima) e la relazione climatica

Commissione progetti

Commissione di Sorveglianza e dei Rischi

Direzione generale

- implementa la strategia di sostenibilità di BancaStato (compresi gli obiettivi climatici) e riferisce al Consiglio di amministrazione
- attua i requisiti di gestione del rischio a livello di istituto (compresa la gestione dei rischi finanziari legati al clima) e riferisce al Consiglio di amministrazione

Presidente della Direzione generale

Responsabile Area Rischi

Manager della Sostenibilità (nel dipartimento «Supporto, comunicazione e marketing»)

Guida il processo di sviluppo della strategia di sostenibilità, compresi gli obiettivi climatici e coordina le attività di implementazione

Responsabile del dipartimento «Gestione rischi»

È responsabile della «gestione dei rischi» a livello di Banca, compresa la gestione dei rischi finanziari legati al clima e alla natura



A woman with short brown hair, wearing a light green textured button-down shirt, is smiling and gesturing with her right hand while talking to two other people in an office setting. The background is a blurred office with large windows.

Clienti

03

A colpo d'occhio

Oltre **110'000**

Clienti residenti
principalmente in Ticino

Offerta di

- **Finanziamenti «green»**
- **Fondi d'investimento previdenziali e ESG**

Miliardi di franchi
di crediti ipotecari

12,4

Miliardi di franchi
di patrimoni in gestione

23,4

Il nostro impegno

Il settore finanziario svizzero riveste un ruolo di primo piano per l'attuazione degli obiettivi climatici e di sostenibilità. Esso traduce in pratica questo suo ruolo attraverso le attività delle singole banche in tutti gli ambiti operativi rilevanti, quali ad esempio l'offerta di crediti ipotecari e aziendali e di investimenti, i contatti con i propri clienti e l'agire in qualità di datore di lavoro responsabile¹.

Al fine di innalzare ulteriormente l'asticella della sostenibilità e cogliere così le opportunità d'affari correlate, le banche sono chiamate a considerare i relativi fattori in modo sistematico nelle decisioni di finanziamento e di investimento.

Anche BancaStato, forte del suo mandato pubblico e in linea con le direttive dell'Associazione svizzera dei banchieri, desidera contribuire in maniera attiva all'evoluzione della finanza sostenibile in Svizzera.

In quanto Banca dei Ticinesi abbiamo a cuore la promozione economica del nostro Cantone e per questo motivo vogliamo essere un partner solido e fidato per cittadini, aziende ed enti pubblici.

1. [Finanza sostenibile Piazza finanziaria svizzera - Swiss Banking](#)

Servizi per le esigenze di tutti

Approccio e prodotti sostenibili

BancaStato sostiene lo sviluppo economico e sociale del Cantone Ticino, integrando - nell'ambito della concessione dei crediti a privati e aziende - anche dei criteri di concessione sostenibili.

Le esigenze e lo sviluppo del rapporto con la nostra clientela sono al centro delle strategie di business del Gruppo, della casa madre BancaStato e di Axion SWISS Bank².

Con i loro prodotti e servizi, le due banche offrono ai clienti un'ampia gamma di opzioni di investimento e di finanziamento³. Essere al passo con i tempi significa anche investire – sebbene in modo prudente - nella digitalizzazione, intesa come mezzo per rendere i processi e le procedure aziendali più attraenti per i clienti e allo stesso tempo più efficienti per il Gruppo BancaStato.

Se da una parte la digitalizzazione costituisce un'opportunità, dall'altra essa deve essere accompagnata con misure di mitigazione dei rischi che porta con sé in quanto tale. Di conseguenza, la protezione dei dati e la relativa sicurezza sono della massima importanza per BancaStato.

Il coinvolgimento della clientela in quanto stakeholder rappresenta infine un aspetto fondamentale: grazie ai sondaggi sulla soddisfazione dei clienti riproposti regolarmente, la Banca ha la possibilità di misurare sistematicamente il successo delle sue proposte di valore e di raccogliere in modo mirato feedback e idee per futuri sviluppi.

2. [Contribuire attivamente con soluzioni sostenibili | www.bancastato.ch](#)

3. [Sostenibilità e agevolazioni | www.bancastato.ch](#)

Crediti ipotecari sostenibili in Svizzera

Nel 2024, Swiss Sustainable Finance (SSF) ha pubblicato il primo studio di mercato sul finanziamento creditizio sostenibile, in collaborazione con la ZHAW School of Management and Law⁸.

Per quanto riguarda i finanziamenti ipotecari sostenibili, lo studio ne conferma il ruolo chiave nella trasformazione del settore immobiliare. Il parco immobiliare svizzero, infatti, è responsabile di circa il 25% delle emissioni totali di CO₂.

Sempre più banche svizzere offrono crediti ipotecari legati alla sostenibilità, come finanziamenti con condizioni agevolate per edifici certificati 'verdi' o per ristrutturazioni volte a migliorare l'efficienza energetica.

Lo studio rileva che il 68% degli istituti intervistati, rappresentativi del 94% del volume ipotecario del campione, offre questi prodotti. Tuttavia, il 32% delle banche non li propone o non ha risposto all'indagine.

Nonostante l'ampia offerta, i crediti ipotecari sostenibili rappresentano solo l'1% del volume totale delle ipoteche. Il potenziale di crescita è dunque ancora elevato.

8. [ssf-lending-market-study-en-final.pdf](#)

Politica di investimento ESG

Gli investimenti ESG si inseriscono nell'ambito della promozione della finanza sostenibile in Svizzera e mirano a generare rendimenti competitivi a lungo termine, favorendo al contempo lo sviluppo sostenibile della società.

Chiunque voglia investire il proprio denaro anche tenendo conto di criteri sostenibili, in BancaStato è al posto giusto. Analogamente a quanto fatto per i finanziamenti ESG, nel contesto della propria strategia di sostenibilità, il Gruppo BancaStato si è dotato di una politica di investimenti ESG.

I criteri ESG costituiscono i tre pilastri dell'analisi non-finanziaria applicata nell'ambito dei cosiddetti investimenti responsabili.

Gli investimenti sostenibili si differenziano dagli investimenti tradizionali in quanto, oltre ai classici criteri di valutazione di un investimento, vengono presi in esame temi ambientali, sociali e di conduzione d'impresa o governance (meglio conosciuti in inglese attraverso l'acronimo E, S, G). Generalmente, l'adozione di un approccio sostenibile da parte delle società dovrebbe portare a vantaggi ed effetti positivi sul lungo periodo andando a migliorare il rapporto rischio-rendimento, come pure la resilienza delle società stesse.

Per permettere alla Banca di gestire al meglio i rischi ESG, l'Istituto integra gli aspetti ESG nella propria politica d'investimento tradizionale e si prefigge i seguenti obiettivi:

- Ottimizzazione dell'offerta di strumenti finanziari proposti alla clientela e integrazione di criteri ESG all'interno della politica d'investimento tradizionale
- Esercizio dei diritti di voto alle assemblee generali sulla base dei principi ESG nell'ambito dei fondi ESG del Gruppo BancaStato

- Gestione dei rischi finanziari più consapevole, rispetto delle esigenze in termini di sostenibilità della clientela e offerta di soluzioni adeguate attraverso approcci diversificati
- A parità di rapporto rischio/rendimento, promozione di investimenti in soluzioni sostenibili nei mandati di consulenza e nella Gestione Patrimoniale

Le leve utilizzate dal Gruppo BancaStato per integrare i fattori di sostenibilità nella selezione e nella gestione degli investimenti si basano sui seguenti approcci:

- l'esclusione («Negative Screening»)
- l'aderenza a norme internazionali («Norm-based Screening»)
- lo «screening» positivo («ESG Rating»)
- l'azionariato attivo («Active Ownership»), attualmente in vigore per i fondi d'investimento «Vita».

Per selezionare gli strumenti finanziari con rating sufficientemente elevati e in linea con la propria politica d'investimento ESG, il gruppo BancaStato fa riferimento ai servizi del provider esterno «Morgan Stanley Capital International (MSCI)».

Nell'erogare la consulenza relativa agli investimenti ESG, BancaStato segue le «Direttive per i fornitori di servizi finanziari in materia di inclusione delle preferenze e dei rischi ESG nonché di prevenzione delle pratiche di greenwashing nelle attività di consulenza in investimenti e di gestione patrimoniale» emesse dall'Associazione Svizzera dei Banchieri.

Sulla base delle succitate direttive, nel corso del 2024 BancaStato ha contattato la clientela titolare di un mandato di gestione patrimoniale o di consulenza, con lo scopo di accertarne le preferenze relativamente agli investimenti ESG e profilandola di conseguenza.

Presso BancaStato il 13% della suddetta clientela (oltre 600 clienti) ha espresso la propria preferenza per gli investimenti ESG, mentre presso Axion SWISS Bank tale percentuale complessiva si attesta a circa il 26% (85 clienti).

Soluzioni d'investimento ESG

Nella costruzione di soluzioni d'investimento puntiamo sulla diversificazione dei fattori di rischio e in questo modo riusciamo a ripartire i rischi in modo efficiente.

Per una Banca moderna una gestione attiva è fondamentale per sfruttare le opportunità d'investimento e ridurre al minimo i rischi. I criteri ESG sono integrati all'interno dei mandati di gestione patrimoniale di BancaStato, grazie all'esclusione di società attive in alcuni settori controversi e altre che adottano pratiche aziendali dubbie. Tutto ciò in linea con i principi definiti dalla strategia di sostenibilità della Banca e dalla sua politica d'investimento ESG.

Nel corso degli ultimi mesi del 2023 – e di conseguenza per tutto il 2024 - BancaStato ha quindi provveduto ad adattare l'intero universo titoli tenendo presente i criteri minimi espressi nella politica d'investimento ESG.

In ambito ESG, l'universo titoli di BancaStato conta più della metà degli strumenti classificati – in termini di volumi gestiti e secondo i rating di MSCI - come buoni o molto buoni (leader).

Questo aspetto positivo è ulteriormente rafforzato dalla bassa quota (meno del 2%) di strumenti che presentano una valutazione situata nella fascia bassa del rating, seppur sempre in linea con i requisiti minimi fissati dalla politica di investimento ESG della Banca.

Per alcuni strumenti d'investimento, quali p. es. prodotti strutturati, MSCI non fornisce un rating ESG: questa parte di strumenti privi di rating ESG si situa al 7,3% e in questi casi la verifica sull'effettiva composizione (sottostante) di questi prodotti avviene all'interno della Banca, applicando la medesima metodologia adottata da MSCI.

Nella gestione patrimoniale Axion SWISS Bank presenta una situazione analoga, con oltre l'85% delle categorie di asset principali aderenti alla politica ESG.

Gli investimenti sostenibili in Svizzera nel 2024

Tra il 2022 e il 2023, il volume degli investimenti legati alla sostenibilità in Svizzera è aumentato del 3%, passando da 1,610 a 1,660 miliardi di franchi. Dopo il calo significativo del 2022, gli investimenti sostenibili sono tornati a crescere nel 2023, sebbene l'aumento sia stato inferiore rispetto al mercato, che ha registrato un +15%.

Il documento «Studio di mercato svizzero sugli investimenti sostenibili 2024» di Swiss Sustainable Finance (SSF), di cui BancaStato è membro, mira a consolidare la Svizzera come leader nel campo della finanza sostenibile, attraverso la diffusione di informazioni e la promozione della crescita.

Gli autori dello studio spiegano che la differenza tra i dati del 2022 e del 2023 è dovuta sia al miglioramento dei metodi di misurazione degli investimenti sostenibili da parte di alcuni operatori di mercato, sia al fatto che altri hanno smesso di segnalare gli investimenti basati solo su esclusioni o integrazione ESG, ormai inclusi nelle loro politiche d'investimento. Grazie a una maggiore trasparenza nei processi di rilevamento, lo studio conclude che la percentuale di investimenti sostenibili nel 2023 è probabilmente più alta rispetto all'anno precedente.

I fondi d'investimento ESG del Gruppo BancaStato

Grazie alla collaborazione con Axion SWISS Bank, da sempre parte del Gruppo, BancaStato offre una gamma di fondi di investimento versatili e diversificati, suddivisi tra fondi monetari, obbligazionari, misti e azionari.

Conscia del suo ruolo di riferimento in Ticino, con la volontà di promuovere la sostenibilità anche attraverso soluzioni d'investimento dedicate, dal 2024 BancaStato offre alla clientela i propri fondi d'investimento ESG «Vita», tre fondi d'investimento strategici previdenziali e ESG per chi è attento alla sostenibilità. Riteniamo infatti di centrale importanza il tema della sostenibilità⁹ anche nell'ambito delle analisi finanziarie.

L'investitore attento ai temi della sostenibilità può scegliere tra i fondi seguenti, a seconda della sua propensione al rischio:

- BancaStato ESG Vita 10 Class CHF: il fondo ha quale obiettivo principale la conservazione del capitale nel medio periodo, ricercando un rendimento totale ottimale attraverso una strategia di rischio conservativa (mediamente esposta al 10% sugli investimenti azionari) e nel rispetto dei criteri di sostenibilità del fondo. L'orizzonte di investimento consigliato è di almeno 4 anni.
- BancaStato ESG Vita 25 Class CHF: il fondo ha quale obiettivo principale la conservazione del capitale nel medio periodo, ricercando un rendimento totale ottimale attraverso una strategia di rischio focalizzata su una diversificazione delle classi di attivi (mediamente esposta al 25% sugli investimenti azionari) e nel rispetto dei criteri di sostenibilità del fondo. L'orizzonte di investimento consigliato è di almeno 5 anni.
- BancaStato ESG Vita 60 Class CHF: il fondo ha quale obiettivo principale la conservazione del capitale nel medio periodo, ricercando un rendimento totale ottimale attraverso una strategia di rischio focalizzata su una diversificazione delle classi di attivi

(mediamente esposta al 60% sugli investimenti azionari) e nel rispetto dei criteri di sostenibilità del fondo. L'orizzonte di investimento consigliato è di almeno 7 anni.

La clientela della Banca interessata agli investimenti ESG ha apprezzato questa nuova offerta di fondi sostenibili, sottoscrivendo oltre 35 milioni di franchi svizzeri nei fondi BancaStato ESG Vita.

Le performance del 2024 hanno fatto segnare un +3,27% per il fondo «BancaStato ESG Vita 10», un +4,52% per il fondo «BancaStato ESG Vita 25» e un +6,20% per il fondo «BancaStato ESG Vita 60».

Il «Proxy Voting» o la pratica dell'esercizio dei diritti di voto

Esercitare il diritto di voto per le azioni che compongono i fondi offerti alla clientela non è solo un dovere, ma anche un importante elemento della responsabilità che si assume il Gruppo BancaStato nell'ambito dell'offerta dei fondi previdenziali e ESG «Vita».

BancaStato offre e gestisce questi fondi tramite la controllata Axion SWISS Bank, la quale - in qualità di gestore di fondi - ha la possibilità di influenzare attivamente le decisioni delle società in cui i fondi investono, proprio attraverso l'esercizio attivo dei diritti di voto alle assemblee generali.

Per farlo, il Gruppo BancaStato si affida alla Fondazione Ethos, il cui obiettivo principale è quello aiutare i fondi pensione o gli investitori istituzionali a investire in modo sostenibile e responsabile, tenendo conto dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG). Ogni anno, Ethos si occupa di oltre 200 assemblee generali di società quotate in Svizzera e di molte altre listate su borse estere.

La fondazione Ethos ha definito delle chiare linee guida¹⁰ per l'esercizio dei diritti di voto e i suoi principi di corporate governance si basano sui più importanti codici nazionali e internazionali di best practice in materia. Un

altro importante punto di riferimento delle linee guida e dei principi è la Carta Ethos, che si fonda sul concetto di sviluppo sostenibile. Secondo questo concetto, le imprese non devono orientarsi esclusivamente ai parametri finanziari, ma devono considerare anche l'ambiente, gli aspetti sociali e la corporate governance.

Accesso gratuito ai pacchetti di servizi bancari

Da aprile 2024 BancaStato ha introdotto un'ulteriore importante novità della sua offerta di prodotti e servizi bancari: in analogia con iniziative simili adottate anche da altre Banche cantonali, l'Istituto ha deciso di estendere a tutti i clienti la possibilità - a determinate condizioni - di accedere gratuitamente alla sottoscrizione di pacchetti bancari (inclusi i conti e i relativi servizi). Va altresì ricordato che la Banca offre da tempo il Pacchetto Giovane completamente gratuito.



9. [I fondi di investimento del Gruppo BancaStato | www.bancastato.ch](https://www.bancastato.ch)

10. [231218 FINAL lignes directrices de vote 2024 FR.pdf](#)

A tutela di sicurezza e privacy

Approccio e sistema di gestione

La Banca adotta una strategia proattiva volta a garantire la sicurezza delle informazioni personali e finanziarie dei clienti, implementando soluzioni avanzate di crittografia, autenticazioni a più fattori e monitoraggio in tempo reale delle transazioni per rilevare e prevenire attività fraudolente.

Essa si impegna a rispettare rigorosamente la legge sulla protezione dei dati svizzera e le normative svizzere, proteggendo i dati confidenziali attraverso politiche di controllo degli accessi e una gestione dei dati altamente restrittive.

La trasparenza nei confronti dei nostri clienti è un valore fondamentale ed essi sono informati in modo chiaro e completo sul trattamento dei loro dati, garantendo il controllo sulle scelte relative alla condivisione delle informazioni.

A tale scopo la Banca organizza periodicamente attività di sensibilizzazione e formazione, promuovendo buone pratiche di sicurezza online, come l'uso di password sicure, la parametrizzazione degli aspetti di sicurezza dell'e-banking incluso l'utilizzo delle notifiche e l'identificazione di tentativi di phishing.

La Banca non solo protegge attivamente i dati dei propri clienti, ma consolida la loro fiducia a tutela di un rapporto duraturo e sicuro. Nel corso del 2024 la Banca ha pubblicato una pratica guida per la sicurezza informatica completamente gratuita, in collaborazione con

il Servizio di informatica forense della Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI).

La protezione delle informazioni e dei sistemi è fondamentale e per questo monitoriamo costantemente la conformità ai già citati standard di settore relativi a persone, processi, dati e tecnologia. La Banca adotta misure puntuali atte a garantire la sicurezza e la riservatezza delle informazioni sui clienti, sulle proprietà aziendali e sulle persone, come pure a proteggere da prevedibili minacce alla sicurezza o all'integrità di tali informazioni e da accessi o da utilizzi non autorizzati delle informazioni e che potrebbero danneggiare i clienti.

Informazioni di sicurezza su prodotti e servizi: avvisi in merito ai rischi e pericoli di prodotti finanziari

BancaStato, conformemente alla normativa vigente in ambito finanziario, è tenuta ad informare i clienti in merito ai rischi connessi ai servizi finanziari offerti, ai rischi generali connessi con gli strumenti finanziari e a fornire la documentazione prevista dalla legge. A tal proposito, quale parte integrante della contrattualistica in essere con la clientela (Condizioni Generali, Contratti specifici relativi ai servizi finanziari, quali la gestione patrimoniale e la consulenza in investimenti), vi è l'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari» edito dall'Associazione Svizzera dei Banchieri.



Tutela della privacy della clientela e meccanismo di gestione di eventuali violazioni

BancaStato pubblica sul proprio sito l'Informativa sulla protezione dei dati dei propri clienti: tale informativa contiene le informazioni essenziali circa il trattamento di dati personali effettuato dalla Banca.

La Banca, oltre ad aver implementato le opportune misure interne per garantire un trattamento dei dati in conformità alle norme di legge sulla protezione dei dati, si adopera affinché eventuali violazioni della protezione dei dati vengano gestite secondo le disposizioni legali.

Eventuali violazioni vengono trattate adeguatamente grazie a una procedura interna ben definita, la quale prevede la segnalazione di eventuali incidenti al personale competente in materia e la gestione dei medesimi in base ad una valutazione del rischio, che potrebbe sfociare a seconda dei casi in un'eventuale notifica all'autorità federale preposta (l'Incaricato federale della protezione dei dati) come pure alla persona interessata.

Reclami relativi ad episodi identificati di fuga, furto o perdita dei dati clienti

Nel corso del 2024 sono stati registrati sette incidenti relativi ai dati personali (alcuni tra questi riconducibili a responsabili del trattamento esterni e/o senza impatto per i clienti della Banca), e tra questi, solamente un caso ha comportato un successivo reclamo da parte del cliente, poi risolto senza alcuna azione giudiziaria.

La Banca nel 2024 non ha registrato episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi, come pure di episodi identificati di fuga, furto o perdita dei dati di clienti.



Storie in evidenza

La guida alla sicurezza informatica

Fornire a cittadini, aziende e istituzioni importanti informazioni e consigli relativi a possibili attacchi informatici d'oggi: è con questo obiettivo che il Servizio informatica forense della Scuola Universitaria della Svizzera Italiana, con il supporto di BancaStato, ha pubblicato un volume che raccoglie le conoscenze e le esperienze di quindici anni di attività sul campo.

Oltre a ricordare l'importanza della prevenzione nell'utilizzo dei sistemi informatici e digitali, la guida suggerisce come comportarsi nel contesto di richieste che concernono i propri dati personali, indica cosa fare nel caso di dati inaccessibili, come pure l'atteggiamento da adottare in caso di una trasmissione compromessa dei dati.

In aggiunta a quanto precede, la guida richiama l'attenzione sulle casistiche di malfunzionamento dei servizi web e conclude con ulteriori spunti nel trattare file e link sospetti.

Il volume è ottenibile gratuitamente facendone richiesta a BancaStato o scaricandolo in versione elettronica su www.bancastato.ch/guida.



Scarica la guida

Comunità

04



A colpo d'occhio

Insieme per la crescita del nostro Cantone

Vicini al nostro territorio, ogni
giorno con azioni concrete
che rafforzano economia,
associazioni e solidarietà locale

Franchi raccolti per l'alluvione
in Vallemaggia

350'000

Milioni di franchi
versati al Cantone

60,1

Spesa realizzata
con fornitori locali

+93%

Milioni di franchi
versati per il territorio

+4,5

Società e associazioni
supportate

+600

Franchi donati alle PMI ticinesi
più responsabili

80'000

Il nostro impegno

Data la natura del proprio mandato, BancaStato ha sviluppato un forte e naturale legame con il territorio in cui opera. L'Istituto rappresenta infatti la Banca dei Ticinesi e, per questo motivo, il supporto alla comunità è parte integrante del suo DNA. Questo supporto si realizza tramite la distribuzione di valore aggiunto alla comunità, la selezione di fornitori locali secondo criteri di responsabilità sociale d'impresa e la sponsorizzazione di numerose associazioni del territorio.

Un pilastro per la crescita e lo sviluppo del territorio

BancaStato contribuisce in modo determinante alla crescita del territorio, sostenendo lo sviluppo economico e sociale della comunità in cui opera.

Grazie ai significativi contributi finanziari destinati alla Proprietà e, di conseguenza, alla collettività, BancaStato rafforza il proprio ruolo a beneficio dei ticinesi. Nel 2024, l'utile distribuito al Cantone Ticino si attesta a oltre 60 milioni di franchi (inferiore del 7,6% per rapporto al versamento del 2023, quest'ultimo riconducibile però ad un risultato finanziario unico e straordinario). La Banca si impegna inoltre in una selezione attenta e responsabile dei propri fornitori, prediligendo aziende nazionali e locali.

BancaStato supporta inoltre numerose realtà locali attive nello sport, nella ricerca e formazione, come pure nella musica, cultura e socialità; tutti elementi irrinunciabili nella vita quotidiana della nostra popolazione.

Attraverso iniziative mirate, la Banca è attiva anche nel supportare le aziende attive sul territorio, grazie alla collaborazione con alcune associazioni di categoria.



Distribuzione del valore aggiunto alla comunità

Valore aggiunto: generiamo ricchezza e restituiamo opportunità¹

Il valore aggiunto di un'impresa rappresenta la ricchezza prodotta dall'azienda nell'esercizio, individuabile come differenza tra la produzione lorda e il consumo di beni e servizi.

La determinazione di questo valore assume un significato importante, poiché rappresenta il legame contabile tra il conto d'esercizio e il rapporto di sostenibilità, fornendo una misura del valore generato e reinvestito nel territorio. Nel 2024 la Banca ha ottenuto un valore aggiunto globale netto di oltre 209 milioni di franchi.

Il valore globale lordo generato ammonta invece a oltre 223 milioni di franchi.

Oltre la metà della ricchezza prodotta viene destinata al personale attraverso salari, benefit e formazione. Per la Banca, investire nel talento e nel benessere delle risorse umane è una priorità. Per approfondire l'impegno della Banca nei confronti delle collaboratrici e dei collaboratori, si rimanda al capitolo «Risorse Umane».

Oltre un quarto del valore aggiunto viene invece versato al Cantone, proprietario della Banca.

Al netto del versamento eccezionale del 2023, legato ad un risultato della Banca al di sopra di ogni più rosea aspettativa, nel 2024 il versamento alla proprietà si è attestato a 60,1 milioni di franchi, con una contrazione di circa 5 milioni per rapporto all'anno precedente e facendo segnare però il secondo versamento più alto di tutti i tempi prodotto a favore del Cantone Ticino.

Questi versamenti rappresentano una risorsa fondamentale per la collettività, poiché vengono utilizzati per finanziare servizi o progetti che sostengono lo sviluppo delle infrastrutture, il miglioramento dei servizi pubblici e il benessere dei cittadini. In questo modo, i fondi contribuiscono a garantire un futuro economico stabile e a migliorare la qualità della vita nel territorio cantonale.

Per contro, ben oltre un quarto del valore aggiunto viene ridistribuito internamente alla Banca (sistema impresa) ed è necessario per garantirne la solidità. Questo valore è da intendersi al netto dell'attribuzione alle riserve per rischi bancari generali, mentre considerando anche l'attribuzione a queste ultime, la proporzione di versamento al sistema impresa si situa oltre il 43%.



Infine, oltre il 3% viene ulteriormente distribuito alla collettività (Stato ed enti pubblici) tramite le imposte. L'Istituto, a differenza delle altre banche, è esonerato dal pagamento dell'imposta cantonale e federale, poiché la Banca è di proprietà dello Stato². BancaStato è anche «esonerata dall'imposta comunale, eccezion fatta per gli immobili di sua proprietà, nei comuni ove sono situati, per un importo di sostanza pari al valore di stima ufficiale

e per un reddito netto del 3% di detto valore» (art. 1 del Decreto Legislativo concernente il regime fiscale della Banca dello Stato del Cantone Ticino del 19 maggio 1952).

1. I dati relativi al valore aggiunto sono consolidati a livello di Gruppo, ad eccezione del versamento al Cantone, il quale avviene attraverso i conti individuali di BancaStato (senza Axion SWISS Bank).

2. Articolo 9 della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino del 1988. Axion SWISS Bank in quanto partecipata è tenuta al pagamento delle imposte.

Selezione responsabile dei fornitori

Una selezione responsabile dei fornitori

I fornitori sono un elemento fondamentale per il successo della nostra Banca, in quanto contribuiscono alla qualità dei servizi che offriamo e alla nostra efficienza operativa. Scegliere partner affidabili e responsabili è essenziale per garantire un ambiente di lavoro ottimale, una crescita sostenibile e una gestione efficace delle risorse, in linea con i nostri valori di integrità e impegno verso la comunità.

BancaStato è infatti particolarmente attenta a sviluppare relazioni commerciali con partner, aziende e fornitori sulla base di parametri etici, sociali e ambientali.

Per quanto riguarda il rispetto di criteri ambientali nell'ambito di ordinazioni impartite da BancaStato, va ricordato che già di per sé la legislazione in vigore impone delle severe prescrizioni sull'utilizzo e lo smaltimento dei materiali. Oltre a ciò, nel quadro degli interventi architettonici attuati nei locali dell'Istituto, i progettisti adottano le regole previste dalle varie categorie professionali, che si rivelano essere molto rigorose.

Inoltre, BancaStato privilegia la selezione di fornitori situati nella Svizzera italiana.

Questa scelta riflette l'impegno della Banca nel sostenere l'economia locale e i lavoratori del territorio, in linea con il suo mandato pubblico. La scelta di fornitori geograficamente vicini ha anche un impatto positivo sull'ambiente, in quanto riduce le emissioni legate al trasporto e limita il consumo di risorse, favorendo pratiche più sostenibili.

Nel corso del 2024, la proporzione di spesa verso i fornitori locali³ si attesta ad oltre il 93%.

Pur disponendo di direttive chiare nell'ambito delle relazioni con i propri fornitori principali, nel corso dei prossimi anni BancaStato intende migliorare ulteriormente la raccolta di informazioni di natura ambientale, sociale e di governance riconducibili ai propri fornitori di riferimento, nel contesto dell'approvvigionamento sostenibile e delle relative buone pratiche in essere.

3. Limitatamente a BancaStato (senza Axion SWISS Bank).

Sostegno allo sviluppo del territorio

Un supporto concreto e tangibile per lo sviluppo del nostro territorio

L'impegno di BancaStato a favore della comunità si concretizza anche nel sostegno a società e associazioni locali, nonché nella sponsorizzazione di eventi e iniziative che arricchiscono il nostro territorio.

La filosofia di BancaStato nell'ambito delle sponsorizzazioni segue la filosofia del mandato pubblico. L'Istituto pone particolare attenzione al tema della sostenibilità sociale e aziendale, sia in riferimento al proprio agire che a quello delle realtà sostenute.

I numeri delle sponsorizzazioni⁴:

- +4,5 milioni di franchi versati a sostegno di iniziative culturali, sociali e sportive
- +600 società e associazioni supportate
- +1'400 giovani sostenuti in tutta la Svizzera attraverso associazioni studentesche ticinesi fuori Cantone

In maniera più mirata per rapporto a quanto erogato dalla casa madre, da parte sua nel 2024 Axion SWISS Bank ha sostenuto a sua volta il territorio supportando diverse iniziative per circa 400'000 franchi, tra le quali citiamo il torneo di tennis «Axion Open Tennis Tournament» di Chiasso e la gara ciclistica «Axion Lugano Summer Ride».

4. Se non citato diversamente nel testo, i dati relativi alle sponsorizzazioni si riferiscono alla casa madre (BancaStato).

Lo sport: unione e fratellanza

Lo sport è una disciplina in grado di unire, contrastare i disagi giovanili e insegnare valori fondamentali come il rispetto e la determinazione, principi che condividiamo e che ci guidano ogni giorno.

È per questo che BancaStato sostiene numerose società, associazioni ed eventi sportivi legati al territorio. La gran parte di queste concernono il mondo dello sport giovanile. Tra gli eventi di più ampia portata citiamo invece il «Challenger BancaStato Città di Lugano», l'«Ascona-Locarno Run» e «il Tamaro Trophy». BancaStato è inoltre orgogliosa di sostenere atleti individuali che, con il loro impegno e la loro dedizione, portano in alto la bandiera del nostro Cantone, rappresentando al meglio i valori di eccellenza, perseveranza e passione che accomunano tutti i ticinesi.

La percentuale di iniziative sostenute nel 2024 in ambito sportivo rappresentava il 38,5% del totale.

Musica, cultura e socialità: connessione e crescita

La musica rappresenta un dono per tutti: per chi la ascolta, che trova in essa gioia e divertimento, e per chi la pratica, che attraverso il suo linguaggio esprime emozioni e talento.

Avendone a cuore la sua importanza, la Banca supporta da anni il mondo della musica. Da ben otto anni sosteniamo l'Orchestra della Svizzera italiana, una realtà del territorio alla quale teniamo molto e che rende tutti i ticinesi molto fieri. Senza l'intervento della nostra Banca, l'orchestra si sarebbe trovata in una situazione finanziaria tale da pregiudicare l'esistenza della stessa.

Il supporto della Banca si estende anche a numerose altre associazioni e attività culturali e sociali, elementi imprescindibili per la vita aggregativa del nostro Cantone. Tra gli altri, BancaStato è sponsor del «Festival Endorfine» e di «Jazz Ascona». Infine, il nostro Istituto è sponsor principale del «Premio di giornalismo della Svizzera italiana» e sponsor della Ticino Film Commission.

La percentuale di iniziative sostenute nel 2024 in ambito musica, cultura e socialità rappresentava circa il 53% del totale.

Ricerca, formazione e sviluppo economico: pilastri per il progresso

Senza ricerca e formazione nessun progresso sarebbe possibile. Per BancaStato lo sviluppo economico del Cantone è una priorità e, per questo, la Banca è particolarmente sensibile a iniziative e manifestazioni negli ambiti della ricerca e della formazione continua. BancaStato sostiene attivamente due importanti centri formativi ticinesi, la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana (SUPSI) e il Centro Studi Villa Negroni. Per quanto riguarda la ricerca, BancaStato finanzia anche le preziose attività dell'Istituto Oncologico

della Svizzera italiana (IOSI). È infine utile ricordare nuovamente le relazioni di collaborazione intessute dalla Banca con istituti quali l'Istituto Ricerche Economiche (IRE) e l'Ufficio di statistica del Cantone Ticino. Da alcuni anni inoltre BancaStato figura in qualità di sponsor ufficiale del concorso Boldbrain, un programma di accelerazione per startup organizzato dal Centro Promozione Start-up dell'USI in collaborazione con Fondazione Agire.

La percentuale di iniziative sostenute nel 2024 in ambito ricerca, formazione e sviluppo economico rappresentava circa l'8% del totale.

In conclusione, BancaStato supporta attivamente il territorio in una varietà di ambiti, tra cui sport, ricerca, formazione, cultura e socialità, perché crede fermamente nel valore del progresso collettivo e nella crescita condivisa. Coesione sociale, sviluppo economico e innovazione sono aspetti fondamentali per BancaStato poiché contribuiscono a rafforzare il legame tra tutti gli abitanti del nostro Cantone.

Per maggiori informazioni sugli eventi e le sponsorizzazioni, è possibile consultare l'elenco disponibile negli allegati al presente rapporto di sostenibilità, oppure accedere alla pagina [Eventi e Sponsorizzazioni](#) | www.bancastato.ch.



Un coinvolgimento attivo della comunità nella strategia di sostenibilità

L'attenzione che la Banca riserva alla comunità non si esprime solo attraverso il sostegno a iniziative e sponsorizzazioni, ma è anche parte integrante della sua strategia.

Nel corso del 2024 i clienti di BancaStato sono stati invitati a rispondere – per il secondo anno consecutivo – ad un sondaggio sulla soddisfazione della clientela. Tra le domande ve n'era una inerente ai temi rilevanti nell'ambito della sostenibilità, con particolare riferimento ai temi rilevanti oggetto dell'analisi di materialità condotta dalla Banca nel 2023. Le risposte al sondaggio sono state essenziali nell'analisi di materialità della Banca e nell'identificazione degli undici temi materiali illustrati nel capitolo «Introduzione» al punto «Il nostro approccio alla sostenibilità». Pertanto, la visione della clientela è stata parte integrante della nuova strategia di sostenibilità della Banca, che guida e orienta l'Istituto in una gestione responsabile.

Nubifragio in alta Vallemaggia: BancaStato in prima linea, al fianco dei ticinesi

A fine giugno 2024, un violento nubifragio ha colpito l'Alta Vallemaggia, causando sette morti, un disperso e la distruzione di edifici e infrastrutture, modificando drasticamente la geografia del territorio. In risposta a questa tragedia, BancaStato ha avviato una raccolta fondi in collaborazione con l'Associazione dei Comuni della Vallemaggia, contribuendo con 200'000 franchi e coinvolgendo ben 172 finanziatori. L'iniziativa ha superato l'obiettivo iniziale di 250'000 franchi, raggiungendo oltre 350'000 franchi.

Questo importante traguardo testimonia il forte attaccamento di BancaStato al territorio e conferma il suo prezioso ruolo di pilastro e punto di riferimento per la popolazione ticinese. Quanto avvenuto in Vallemaggia

evidenzia però anche il duro e tragico impatto dei cambiamenti climatici. BancaStato riconosce pertanto l'importanza di un approccio sostenibile alla gestione delle risorse del pianeta e l'inderogabile esigenza di attuare misure volte alla riduzione delle emissioni di CO₂. Per approfondire l'impegno di BancaStato a favore dell'ambiente, vi invitiamo a consultare il capitolo «Clima e ambiente».



Storie in evidenza

Premio BancaStato per la sostenibilità aziendale⁵: un successo al suo esordio

Nel 2024, BancaStato ha lanciato la prima edizione del Premio BancaStato per la sostenibilità aziendale, un'iniziativa pensata per premiare le PMI ticinesi che si distinguono per progetti virtuosi in ambito sociale, ambientale ed economico. Con un montepremi di 80'000 franchi, il premio ha visto la partecipazione di oltre cinquanta aziende, dimostrando un forte impegno verso la sostenibilità. Un grande successo che ribadisce la centralità di BancaStato come promotore di un futuro responsabile in Ticino.

5. Iniziativa riconducibile alla casa madre (BancaStato).

A blurred man in a dark suit and glasses is walking from left to right in the foreground. The background is a light-colored wall with several framed architectural drawings or wireframe models. The drawings show complex geometric structures with lines and some colored areas (like a blue window).

Risorse Umane

05

A colpo d'occhio

Persone impiegate
nel Gruppo BancaStato

632

Numero di persone
in formazione

38

Ore di formazione
erogate al personale

+21'000

Equal Salary

Parità di genere e parità
salariale certificata

Riconoscimento

Swiss Arbeitgeber Award 2024

7° miglior datore di lavoro della sua
categoria su 47 partecipanti

Il nostro impegno

Benessere e crescita del nostro personale sono per noi di BancaStato la priorità. Ci impegniamo quotidianamente per assicurare un giusto equilibrio tra lavoro e vita privata e promuoviamo il rispetto delle pari opportunità.

Per favorire lo sviluppo professionale delle collaboratrici e dei collaboratori, investiamo nella formazione a tutti i livelli. La crescita a cui auspichiamo non è soltanto individuale: desideriamo dare vita a occasioni di scambio e condivisione.

Per questo, ci assicuriamo che BancaStato sia un luogo aperto e accogliente, in cui tutti possano condividere liberamente idee ed opinioni.

I cambiamenti demografici rappresentano una sfida sempre più grande nel reclutamento di personale anche per BancaStato, mentre l'attrattiva dell'apprendistato di impiegato di commercio nel settore bancario sembra essere diminuita. Oggi le giovani generazioni richiedono sempre più nuovi modelli di lavoro che consentano una migliore conciliabilità tra vita professionale e vita privata: le aziende legate a modelli di business tradizionali corrono un rischio maggiore di perdere competitività sul mercato del lavoro. BancaStato ne è consapevole e, negli ultimi anni, si sta preparando ad affrontare le nuove sfide.

Il personale della Banca

BancaStato è un datore di lavoro responsabile nei confronti delle proprie collaboratrici e dei propri collaboratori. Questo approccio include un'ampia gamma di opportunità di sviluppo, con un occhio di riguardo al lavoro di squadra, al dialogo e alle pari opportunità.

Fedele al proprio approccio, BancaStato agisce con uno sguardo rivolto al futuro e una prospettiva di lungo termine, insieme alle sue collaboratrici e ai suoi collaboratori.

Struttura ed effettivi

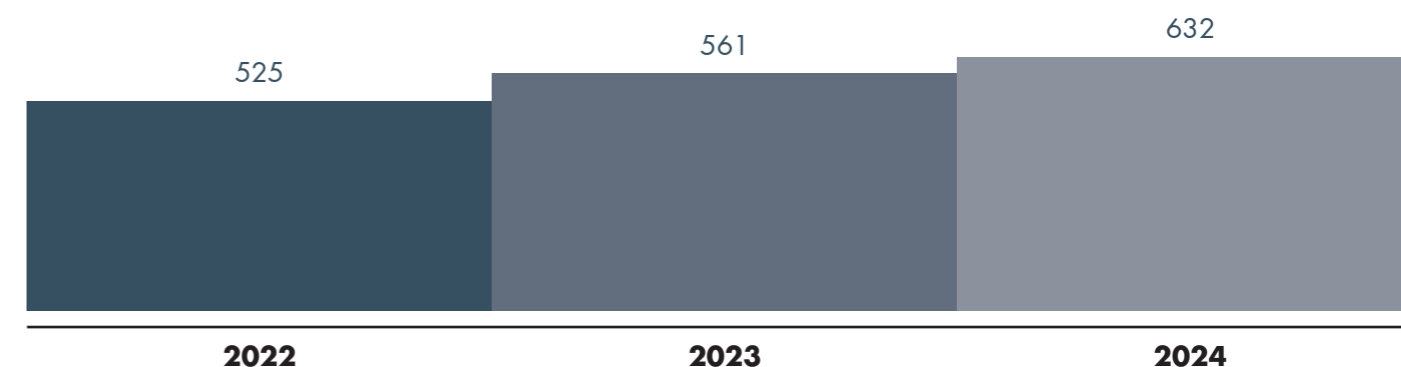
Il Gruppo BancaStato impiegava nel 2024 581,25 unità di personale (632 persone, di cui 38 persone in formazione), confermandosi tra i datori di lavoro più importanti con Sede nel Cantone Ticino.

Oltre agli effettivi propri, nel 2024 la Banca ha potuto contare sul supporto di 35 collaboratrici e collaboratori esterni.

In termini di evoluzione degli effettivi, nel 2024 il Gruppo BancaStato ha visto crescere il numero delle persone impiegate di oltre 90, a fronte di una ventina di persone che hanno lasciato il Gruppo.

Nel 2024 il personale del Gruppo è quindi cresciuto di circa il 13%, portando il numero di persone impiegate dalle 561 del 31.12.2023 a 632.

Sviluppo del personale 2022-2024 (in numero di persone)



Parità di genere

Per quanto attiene al genere, delle 632 persone impiegate dal Gruppo BancaStato nel 2024, il 39% era composto da donne, mentre il rimanente 61% da uomini.

Al 31.12.2024, la proporzione di genere nell'alta direzione del Gruppo (Consiglio di amministrazione), è del 16,7% di donne (2) e dell'83,3% di uomini (10). La percentuale è in crescita per rapporto al 2023 (rispettivamente 8,3% e 91,7%).

Per quanto attiene alla Direzione generale dei due Istituti facenti parte del Gruppo (11 persone), un unico membro della Direzione generale della casa madre è donna, mentre i rimanenti 10 membri sono uomini, in linea con la situazione del 2023.

Per coprire le posizioni nel Consiglio di amministrazione e nella Direzione generale, il gruppo BancaStato attinge quasi esclusivamente a risorse umane provenienti dal territorio cantonale. In relazione a questo aspetto la Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino prevede che il Consiglio di amministrazione sia composto da sette membri di nazionalità svizzera, di cui almeno sei domiciliati nel Cantone (art. 19).

Malgrado storicamente l'avanzamento nella gerarchia sia stato chiaro appannaggio degli uomini, la particolare attenzione ai profili femminili nel contesto dei reclutamenti esterni sta iniziando a portare i suoi frutti e tale evoluzione a livello di quadri consentirà di portare a termine un incremento anche a livello di Direzione.

Rappresentanza regionale del personale della Banca

Tra i valori principali della Banca vi è la vicinanza alla clientela, la quale si traduce in una presenza importante su tutto il territorio cantonale. In termini di presenza regionale, circa il 57,5% delle persone impiegate è attiva nella Regione di Bellinzona (anche in considerazione delle funzioni centrali esercitate dalla Sede di Bellinzona), mentre il 30,4% della personale opera nella regione di Lugano.

Infine, le regioni di Locarno e Chiasso contano rispettivamente 46 (7,3%) e 31 (4,9%) persone.

Contratti e percentuale d'impiego

BancaStato offre alle collaboratrici e ai collaboratori la possibilità di lavorare anche con contratti a tempo parziale. Questa opportunità è stata scelta da quasi il 20% del personale, mentre l'80% è attualmente impiegato con un contratto a tempo pieno.

Inquadramento gerarchico del personale

Sebbene negli ultimi decenni l'importanza della funzione svolta da ogni singola persona impiegata sia cresciuta rispetto al proprio inquadramento gerarchico, è altresì vero che una struttura gerarchica che presenta anche dei gradi intermedi facilita la percezione dei possibili percorsi di carriera offerti all'interno dell'Istituto, in particolare per quanto attiene a ruoli con responsabilità di conduzione. Per visionare la ripartizione del personale per grado gerarchico nel 2024 (espresso in persone, a partire dal grado di Vicedirettore, in seguito in modalità crescente) consultare la tabella nella pagina seguente.

Futuri pensionamenti

Lo sviluppo demografico e l'invecchiamento della popolazione ticinese, mercato del lavoro di riferimento del Gruppo, influenzano naturalmente anche l'organizzazione della Banca. È pertanto necessario agire in anticipo, considerando i pensionamenti che nei prossimi anni interesseranno le funzioni di conduzione oggi ricoperte da personale prossimo della meritata quiescenza.

Nei prossimi sei anni, la Banca dovrà affrontare la sostituzione di oltre trenta figure dirigenziali attualmente rilevanti, identificate nei gradi di direzione (Vicedirettore, Condirettore e Direttore) e nella Direzione generale.

Inquadramento del personale per grado gerarchico

	Donne	Uomini
Vicedirettore	14	85
Condirettore	5	24
Direttore	3	29
Membro della Direzione generale	1	10



Condizioni di impiego

Le collaboratrici e i collaboratori beneficiano di condizioni e forme di impiego moderne e flessibili. Ove possibile e opportuno, vengono offerti posti di lavoro a tempo parziale, particolarmente apprezzati. La possibilità di lavorare da casa può essere concordata in modo flessibile a livello di dipartimento e di team. Queste misure rafforzano la conciliabilità tra vita professionale e vita privata. Sebbene i nuovi modelli offrano numerosi vantaggi, le prime esperienze raccolte evidenziano anche alcune sfide con cui la Banca deve confrontarsi, non da ultimo per assicurare un servizio in presenza adeguato alle esigenze della clientela.

BancaStato non è vincolata ad alcun contratto collettivo di lavoro.

Oltre alle disposizioni di legge, i contratti di lavoro di BancaStato si rifanno volontariamente alle disposizioni contemplate dalla Convenzione relativa alle Condizioni di lavoro degli Impiegati di Banca (CCIB) nella versione vigente, pur senza che la Banca ne sia firmataria.

Previdenza del personale e assicurazioni

Per quanto concerne il II° pilastro (la «Cassa pensione»), il personale di BancaStato è assicurato presso SwissLife AG. Tutti gli assicurati ricevono annualmente informazioni sulla loro situazione previdenziale individuale e sul rapporto annuale della Cassa pensione.

La Banca offre al personale un piano pensionistico e assicurativo flessibile, in linea con la LPP e sovra-obbligatorio. Le collaboratrici e i collaboratori beneficiano inoltre dell'assicurazione collettiva per la prevenzione degli infortuni base (LAINF) e di quella complementare, oltre ad avere la possibilità di accedere ad un'assicurazione malattia collettiva con un contributo mensile della Banca (per determinati redditi).

Parità di genere e parità salariale: certificazione rinnovata nel 2024¹

A luglio 2020 sono entrate in vigore alcune modifiche alla Legge sulla parità dei sessi; tra di esse vi è l'obbligo, per le aziende con più di cento dipendenti, di verificare la parità salariale tra collaboratrici e collaboratori. BancaStato, anticipando le disposizioni in arrivo, nel 2018 ha deciso di intraprendere il percorso per ottenere il certificato «Equal Salary», rilasciato dall'omonima Fondazione e coordinato dalla società PricewaterhouseCoopers SA (PwC), con lo scopo di accertare che non sussistano disparità salariali di genere.

«Equal Salary» prevede che il processo di certificazione sia rinnovato ogni tre anni e che tra due cicli di certificazione siano effettuati due audit a distanza di un anno l'uno dall'altro. Tale approccio consente di monitorare costantemente la situazione e assicurarsi di continuare a mantenere la rotta giusta.

Specificatamente per BancaStato, lo studio si è concluso per la prima volta nei primi mesi 2020 con l'ottenimento della certificazione. La Banca aveva dunque soddisfatto i parametri che attestano l'uguaglianza in tal senso. Successivamente, a giugno 2021 e a giugno 2022, si sono svolti i primi audit intermedi, i cui esiti sono stati positivi. Nel 2023 le analisi hanno ripercorso le fasi già contemplate nel 2020, concludendosi nuovamente – a inizio 2024 – con il rinnovo della certificazione.

Congedo di maternità, di paternità e di adozione

Nel corso del 2024 le collaboratrici e i collaboratori che hanno usufruito di un congedo di maternità, di paternità e di adozione sono stati 17, rientrati nell'esercizio delle loro rispettive funzioni trascorso tale periodo.

Benefit e facilitazioni per il personale

Tra i benefit offerti al personale della Banca citiamo a titolo di esempio le gratifiche o altri benefici derivanti dagli anniversari di servizio (a partire dal 10° anno e in seguito ogni 5 anni), l'accesso alla «REKA Lunch», un contributo per l'acquisto dell'abbonamento Arcobaleno aziendale nel contesto della promozione dell'utilizzo dei mezzi pubblici e altre facilitazioni legate ai servizi bancari offerti dalla Banca stessa.

Tra i benefit particolarmente sostenibili offerti al personale, spicca l'abbonamento aziendale a «Circular Lugano», con l'obiettivo di ridurre al minimo la necessità di acquistare oggetti che normalmente vengono utilizzati raramente. L'iniziativa si inserisce nella promozione dell'economia circolare, evitando di generare le emissioni di CO₂ legate al rispettivo processo di produzione. Le collaboratrici e i collaboratori della Banca possono quindi usufruire gratuitamente del servizio, noleggiando qualsiasi tipo di oggetto all'occorrenza tra oltre 500 articoli, tra cui utensili per il giardinaggio e fai da te, attrezzatura sportiva e per il tempo libero, accessori per veicoli e molto altro.

Nel corso del 2024 il noleggio di oggetti da parte delle collaboratrici e dei collaboratori della Banca ha contribuito ad evitare la generazione di 13'018 kg di CO₂. Ciò equivale a percorrere circa 43'000 chilometri con un'automobile di media cilindrata².

1. Informazioni relative alla casa madre (BancaStato).

2. [A quanto equivale una tonnellata di CO₂ in Svizzera? | myclimate](#)

La commissione del personale

Nel quadro di una maggiore collaborazione tra la Direzione generale e le collaboratrici e i collaboratori dell'Istituto, le istanze responsabili della Banca e i rappresentanti del personale promuovono e assicurano uno scambio periodico di opinioni improntate soprattutto sulla valutazione obiettiva dei problemi che si manifestano all'interno dell'azienda e che hanno un impatto sul personale nel suo insieme. L'impegno è volto a coordinare gli interessi della Banca con quelli del personale, proponendo soluzioni praticabili.

Il Gruppo ricreativo e sportivo

Il Gruppo ricreativo e sportivo raggruppa collaboratrici e collaboratori (inclusi coloro al beneficio della pensione) di BancaStato e Axion SWISS Bank; vi possono far parte anche collaboratrici e collaboratori di ISS Facility Services SA assegnati alle sedi BancaStato. Il gruppo è tradizionalmente impegnato nell'organizzazione di eventi culturali, sportivi e ricreativi, volti a favorire momenti d'incontro e di svago. Di norma, le attività aggregative sono organizzate sia in Svizzera che all'estero, comprendono gite gastronomiche, fine settimana sciistici, visite a città particolarmente ricche di storia e cultura, partite di calcio e hockey, concerti, spettacoli, opere e molto altro ancora. L'Istituto vanta inoltre una sua squadra di calcio. Per tutte queste attività, il Gruppo ricreativo e sportivo beneficia di un sostegno finanziario da parte della Banca.

3. Sondaggio svolto esclusivamente per la casa madre, senza Axion SWISS Bank.

Soddisfazione del personale: «Swiss Arbeitgeber Award»

Anche nel 2024 BancaStato si è confermata quale datore di lavoro all'avanguardia e i risultati emersi dal sondaggio «Swiss Arbeitgeber Award»³, ovvero il più grande sondaggio rivolto in Svizzera ai dipendenti aziendali e che in questa edizione ha coinvolto 51'000 collaboratrici e collaboratori di 149 aziende, lo mostrano chiaramente: chi lavora in BancaStato continua a essere particolarmente soddisfatto del proprio posto di lavoro e anche i valori relativi alla dedizione e all'attrattività della Banca in qualità di datore di lavoro si riconfermano molto alti.

Realizzato dall'istituto specializzato «iCommit», il sondaggio di settembre 2024 ha offerto anche alle collaboratrici e ai collaboratori di BancaStato la possibilità di esprimersi in maniera completamente libera e anonima in merito alle condizioni di lavoro e ad altri molteplici aspetti offerti dall'Istituto cantonale. La Banca si è classificata settima su 47 aziende della medesima categoria (250-999 dipendenti) e ha ottenuto la 29a posizione considerando tutte le 149 aziende partecipanti. Il sondaggio – a cui la Banca prende parte di norma ogni due anni - conferma gli ottimi risultati conseguiti in passato e lascia ben sperare anche per il futuro.

Un primo dato positivo emerso dal sondaggio riguarda la partecipazione: più di otto intervistati su dieci hanno preso parte al sondaggio, in linea con il precedente rilevamento risalente al 2022. Questo dato è superiore al 76% della media delle altre aziende partecipanti.

In sintesi, il sondaggio ha riconfermato l'alto grado di soddisfazione di chi lavora in BancaStato. Con 85 punti la dedizione o «Commitment», inteso come il coinvolgimento volontario di un individuo in un'organizzazione, rimane molto buono come già nel sondaggio del 2022. Un altro importante indicatore è legato al concetto di «Nessuna rassegnazione», ovvero la fiducia nella possibilità di vedere miglioramenti futuri e di contribuire attivamente al loro raggiungimento: con 80 punti esso è addirittura in lieve aumento per rapporto all'ultimo rilevamento.

Il sondaggio ha inoltre permesso di verificare l'attrattività di BancaStato come datore di lavoro, che si conferma elevata con un punteggio di 83. Questo dato è ulteriormente rafforzato dai 92 punti registrati nella propensione a raccomandare BancaStato a terzi quale datore di lavoro.

Se raffrontati con i risultati raggiunti dalle altre aziende partecipanti al sondaggio e in particolare con quelle corrispondenti alla dimensione di BancaStato, i punteggi registrati dal nostro Istituto risultano in media più elevati.

Questi dati non possono che renderci senz'altro orgogliosi, ma allo stesso tempo il sondaggio ci ha permesse di individuare anche delle aree più critiche, sulle quali la Banca sta già lavorando e continuerà ad impegnarsi con l'obiettivo di migliorarle nei prossimi anni.



Formazione e crescita del personale

Con una vasta gamma di opportunità di formazione interna ed esterna, BancaStato supporta i propri dipendenti nel loro sviluppo personale e nella loro carriera. In questo modo, l'idoneità delle collaboratrici e dei collaboratori per rapporto alle esigenze del mercato del lavoro viene promossa in modo mirato, il che a sua volta va a vantaggio dell'economia del Cantone Ticino. BancaStato si considera una Banca di formazione e perfezionamento professionale che investe continuamente nel capitale umano al fine di garantire un elevato livello di professionalità e quindi attrarre nuove collaboratrici e nuovi collaboratori. Essa cerca inoltre di adeguarsi ai contenuti della riforma della formazione commerciale introdotta nel 2023, offrendo un apprendistato bancario che tenga conto delle competenze operative richieste in futuro: anche questo aspetto contribuisce ad aumentare l'attrattiva della Banca in quanto datore di lavoro.

Un 2024 all'insegna della continuità nella formazione

Con oltre 21'000 ore di formazione erogate, anche nel 2024 – in continuità con gli anni precedenti – la Banca ha rafforzato ulteriormente il proprio impegno nel mantenimento e nello sviluppo delle competenze del personale. Il Gruppo ha quindi confermato il proprio approccio nel considerare la formazione un vero e proprio investimento sulle persone, il quale rappresenta vieppiù un fattore strategico distintivo sul mercato, soprattutto alla luce dell'evoluzione relativa alle esigenze della clientela e della crescente complessità dell'attività bancaria.

La formazione erogata nel 2024 ha coinvolto il personale in diversi ambiti, tra cui la tecnica bancaria (l'88,0% delle ore), lo sviluppo personale (7,7%) e la conduzione (4,6%).

Nell'ambito della tecnica bancaria, la maggior parte delle ore di formazione (55%) era destinata ai consulenti alla clientela.

In media, nel 2024 ogni dipendente del Gruppo BancaStato ha partecipato a circa otto giornate di formazione, equivalenti a 66 ore.



Personale in formazione

Nel corso del 2024 le persone in formazione presso la Banca erano 38, così suddivise:

	Donne	Uomini
Apprendisti	4	12
Allrounder	5	4
Maturità professionale	0	1
Stagiaire	1	6
Formazione post universitaria	2	3

Salute e sicurezza

Salute e sicurezza sul posto di lavoro

La promozione della salute e della sicurezza rappresenta un aspetto fondamentale per il benessere individuale e collettivo del personale all'interno della Banca. Laddove possibile e nei limiti previsti dalla legge è estesa al personale esterno, ai fornitori e alla clientela.

La promozione della salute e della sicurezza comprende azioni che mirano a mitigare gli infortuni, i quasi-infortuni e l'insorgere di malattie con l'individuazione di situazioni pericolose e l'applicazione di misure specifiche o mirate.

Inoltre, la prevenzione degli infortuni, delle malattie e la diffusione di comportamenti sani sono essenziali per migliorare la qualità della vita delle persone e ridurre gli incidenti. Nel senso più ampio la sicurezza richiede altresì politiche e pratiche che in modo piramidale - dalla direzione fino a tutte le collaboratrici e collaboratori - tutelino i diritti e la salute.

Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro

In aggiunta ai requisiti di legge, la Banca si è dotata di un sistema di sicurezza in linea con la direttiva CFSL 6508⁴, integrando tali requisiti nella normativa interna.

Ogni anno si tengono in considerazione i seguenti obiettivi:

- Formazione e istruzione del personale in merito alla sicurezza sul lavoro
- Formazioni speciali per funzioni particolarmente esposte
- Revisione delle regole di comportamento per un lavoro sicuro
- Revisione della documentazione in materia di sicurezza sul lavoro
- Identificazione dei nuovi pericoli (sopralluoghi, controlli interni, audit con esterni, colloqui con il fronte)
- Determinazione di misure e attuazione delle medesime
- Attuazione di statistiche atte a comprendere l'andamento in materia di sicurezza sul lavoro ed eventuali infortuni sul posto di lavoro e nel tempo libero
- Diminuzione dei costi degli infortuni o malattie dovuto ad una efficace prevenzione

Nel corso del 2024, il numero medio di giornate di assenza per infortuni per collaboratore si è attestato a 0,52 giorni, mentre la medesima misura relativa alle assenze per malattia è stata di 5,5 giorni.

Formazione sulla salute e sulla sicurezza sul posto di lavoro

Nello specifico la formazione avvenuta in presenza oppure attraverso simulazione di situazioni potenzialmente a rischio ha riguardato le seguenti figure o funzioni professionali:

- Neoassunti, apprendisti, stagisti, allrounders
- Consulenti allo sportello e consulenti individuali
- Personale di ricezione
- Servizio sanitario aziendale

Alcune delle sessioni formative erogate nel corso del 2024 sono state attuate con il coinvolgimento e il supporto di specialisti esterni. Nell'anno appena trascorso sono state condotte complessivamente 28 sessioni formative per un totale di 47 ore e ha visto la partecipazione di 212 collaboratrici e collaboratori.



4. «Direttiva concernente il ricorso ai medici del lavoro e agli altri specialisti della sicurezza sul lavoro» (direttiva MSSL), esteso al 1° gennaio 2022, Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro



Storie in evidenza

Colletta aziendale a favore dell'Associazione Tavolino Magico

In Ticino quasi una persona su quattro è a rischio povertà, cioè vive in un'economia domestica con una disponibilità che non raggiunge il 60% del salario medio. In Svizzera questa situazione accomuna invece circa il 15% delle persone (una su sette).

Grazie all'associazione Tavolino Magico, un progetto umanitario operativo da oltre ventidue anni anche nella Svizzera italiana a favore di persone in difficoltà, ogni settimana oltre 2'100 persone bisognose ricevono generi alimentari di ottima qualità attraverso i 17 centri di distribuzione in Ticino e nel Moesano.

L'associazione non riceve sovvenzioni pubbliche e fa fronte alle sue necessità finanziarie tramite donazioni. Nel suo magazzino centrale di Cadenazzo, essa impiega una quarantina di persone provenienti per lo più da programmi occupazionali. La vera forza di Tavolino Magico è però il volontariato: nella Svizzera Italiana l'associazione può contare su una rete di oltre 300 volontari, attivi, appunto, nei succitati Centri di distribuzione.

La raccolta avviene grazie alla collaborazione di dettaglianti, grossisti e produttori, attraverso il cibo secco e fresco salvato quotidianamente dagli scaffali di supermercati, ma anche grazie alle collette alimentari promosse al loro interno da enti, associazioni e aziende. Nell'ambito di una collaborazione iniziata con Tavolino Magico nel corso del 2024, BancaStato ha deciso – tra le altre misure - di organizzare una propria colletta alimentare aziendale interna in collaborazione con l'associazione. Per il personale della Banca ciò ha significato poter partecipare attivamente ad un'iniziativa destinata alle persone bisognose e legata fortemente alla strategia di sostenibilità della Banca, coinvolgendo colleghi, conoscenti e famigliari.

Negli otto giorni di colletta aziendale tenutasi a metà ottobre 2024, sono stati raccolti oltre 1'063 chilogrammi di cibo a lunga conservazione e articoli per l'igiene personale.

A scenic view of a river flowing through a rocky landscape. The water is clear and blue, with white rapids cascading over numerous large, light-colored boulders. The background features lush green trees and distant mountains under a clear sky. The overall atmosphere is peaceful and natural.

**Clima
e ambiente**

06

A colpo d'occhio

BancaStato introduce
la misurazione delle
emissioni di carbonio
operative

Elettricità acquistata da fonti
rinnovabili in Svizzera

100%

Rifiuti
cartacei

-24,5%

Utilizzo
di carta

-11%

Consumo di olio
da riscaldamento

-7'400 litri

Il nostro impegno

Il Gruppo BancaStato si impegna nel ridurre il proprio impatto nei confronti dell'ambiente e del clima e nell'identificare e gestire i rischi significativi derivanti dal cambiamento climatico che impattano sulla Banca stessa, unitamente alle misure più appropriate per mitigarne gli effetti.

Limitare il cambiamento climatico e adattarsi ai suoi effetti sono tra le sfide globali più urgenti. Per questo motivo, BancaStato è impegnata nella riduzione delle emissioni di gas serra, tenendo conto non solo delle emissioni dirette di gas serra nelle sedi operative, ma anche di quelle indirette nei processi a monte e a valle.

BancaStato può dare il suo contributo rendendo le proprie decisioni di investimento e i propri processi operativi rispettosi del clima e fungendo da modello in quanto attore importante nel Cantone. Inoltre, durante i colloqui di consulenza, sensibilizza sistematicamente i propri clienti su temi legati alla sostenibilità e sui rischi di sostenibilità (rischi ESG) e promuove un maggiore orientamento dei flussi finanziari verso imprese e attività sostenibili.

BancaStato monitora sistematicamente il consumo e la produzione di energia presso la Sede centrale, le succursali e le agenzie come pure le ubicazioni dei bancomat. La Banca rileva puntualmente i dati relativi al consumo di elettricità, al teleriscaldamento, al gas naturale, all'olio da riscaldamento e ai consumi riconducibili al raffreddamento degli immobili, senza dimenticare il tema del consumo di acqua.

Ciò permette la gestione e l'analisi centralizzata dei dati di misurazione, delle cifre chiave e dei valori di riferimento legati all'energia.

Per quanto riguarda le tematiche riconducibili al clima e all'ambiente, BancaStato collabora con società esterne ed esperti climatici e ambientali, nell'ambito della valutazione e l'analisi dei dati, l'identificazione dei rischi climatici e nel contesto della riduzione delle emissioni di gas serra.



Relazione climatica

Il progressivo processo di riscaldamento climatico, causato dalle emissioni di gas a effetto serra, rappresenta una delle sfide più impellenti del nostro tempo.

Questa evoluzione comporta, di conseguenza, la possibilità di recare gravi danni all'uomo e all'ambiente.

È quindi importante adoperarsi nel contenere gli effetti del cambiamento climatico e limitare al massimo gli impatti negativi che ne derivano.

Essendo BancaStato fortemente ancorata al territorio, essa affronta con impegno e serietà questa importante sfida e vuole assumersi le proprie responsabilità. Nel contesto della sua attività, del resto, essa produce direttamente emissioni di gas a effetto serra, mentre in taluni casi le genera indirettamente, attraverso le attività di finanziamento e di investimento.

A tale proposito, la Banca mira a ridurre le proprie emissioni a «zero netto» entro il 2050 nel rispetto delle disposizioni del Consiglio Federale¹.

Limitare i cambiamenti climatici è di importanza strategica per BancaStato ed è parte integrante del proprio impegno a favore di una maggiore sostenibilità ambientale. La protezione del clima e la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra costituiscono un ulteriore tassello fondamentale della strategia di sostenibilità della Banca.

Per generare un impatto in questo contesto, la Banca tiene conto sia delle proprie operazioni, sia del suo ruolo di intermediario attivo nel sistema finanziario.


Parallelamente, laddove possibile, per la Banca è importante affrontare attivamente il cambiamento climatico anche dal punto di vista delle opportunità che lo stesso presenta, senza dimenticare l'identificazione e la gestione dei rischi fisici e di transizione riconducibili proprio ai mutamenti del clima.

A tal proposito, la Banca ha integrato la gestione dei rischi legati al clima nella sua politica commerciale e di rischio.

Nelle pagine seguenti vengono illustrate le modalità attraverso le quali BancaStato opera nel contesto della gestione dei rischi e delle opportunità derivanti dal cambiamento climatico.

Nel farlo, oltre ai requisiti di legge, la Banca adotta le raccomandazioni della «Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD)» nelle sue dimensioni relative alla governance, alla strategia, alla gestione del rischio come pure alle cifre chiave e agli obiettivi.

1. L'obiettivo di zero emissioni nette è un obiettivo globale che mira a raggiungere una situazione in cui le emissioni di gas serra rilasciate nell'atmosfera sono bilanciate da quelle rimosse o assorbite.



La relazione sul clima di BancaStato, integrata nel rapporto di sostenibilità, è stata redatta in accordo con le raccomandazioni TCFD, come previsto dall'art. 3 dell'Ordinanza riguardante la relazione sulle questioni climatiche. La suddetta Ordinanza disciplina tale materia ai sensi dell'art. 964a del Codice delle obbligazioni svizzero (CO).

Cosa è la Task Force on Climate related Financial Disclosures (TCFD)

Le nuove disposizioni del Codice delle obbligazioni svizzero impongono alle grandi aziende di interesse pubblico di stilare le relazioni non-finanziarie. A partire dall'esercizio 2024, gli effetti del cambiamento climatico dovranno essere resi trasparenti, in linea con le raccomandazioni della «Task Force on Climate-related Financial Disclosures», o TCFD.

Si tratta di un'iniziativa globale guidata dall'industria finanziaria per divulgare le opportunità e i rischi legati al clima. BancaStato sta già implementando le raccomandazioni della TCFD per l'esercizio 2024 attraverso il presente rapporto.

Governance

La governance dell'organizzazione in relazione ai rischi e alle opportunità legati al clima.

Strategia

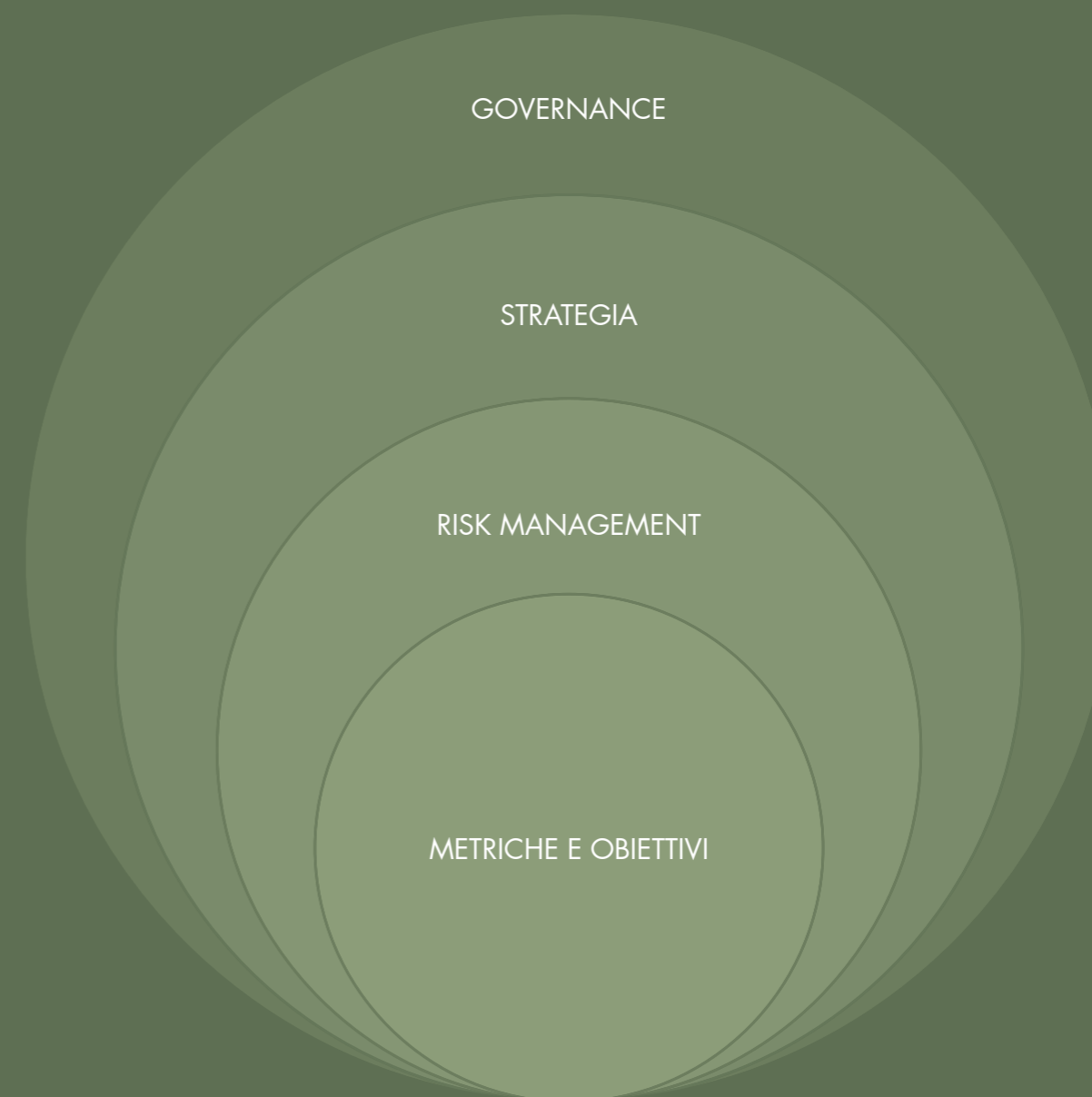
Gli impatti effettivi e potenziali dei rischi e delle opportunità legati al clima sulle attività, sulla strategia e sulla pianificazione finanziaria dell'organizzazione.

Risk Management

I processi impiegati dall'organizzazione per identificare, valutare e gestire i rischi legati al clima.

Metriche e obiettivi

Le metriche e gli obiettivi utilizzati per valutare e gestire i rischi e le opportunità legati al clima.



Fonte: riproduzione in lingua italiana in riferimento a «Recommendations of the Task Force on Climate-related Financial Disclosures», figura 2.

Governance dei rischi climatici

Strutture e processi chiari

L'approccio di BancaStato al cambiamento climatico e alle opportunità e ai rischi associati è integrato nella sua organizzazione.

Le strutture e i processi correlati si trovano in primo luogo nell'ambito della gestione della sostenibilità e in secondo luogo nell'ambito della gestione del rischio.

Governance della sostenibilità legata al clima

La strategia di sostenibilità di BancaStato considera il cambiamento climatico e la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra come un tema rilevante e, pertanto, ne identifica le opportunità e i rischi e formula le relative ambizioni e i rispettivi obiettivi.

In qualità di organo di gestione strategica, il Consiglio di amministrazione approva la strategia di sostenibilità e ne delega alla Direzione generale l'attuazione - comprese tutte le misure per raggiungere gli obiettivi climatici fissati dalla Banca. Il Consiglio di amministrazione è stato opportunamente istruito sulle questioni climatiche, viene informato almeno una volta all'anno sui progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi e ne valuta i rispettivi

progressi. Il Consiglio di amministrazione organizza i suoi compiti in comitati e tratta le tematiche riconducibili alla sostenibilità e a rischi climatici nel contesto delle commissioni esistenti.

La Direzione generale è responsabile dell'attuazione della strategia di sostenibilità. Essa effettua regolarmente considerazioni strategiche periodiche sulla sostenibilità e si occupa delle opportunità e dei rischi associati.

La Direzione generale fornisce anche le risorse necessarie per implementare la strategia di sostenibilità, l'attuazione della strategia di sostenibilità e il raggiungimento degli obiettivi climatici e riferisce al Consiglio di amministrazione della Banca almeno una volta all'anno sui progressi compiuti.

Nel contesto delle attività legate al tema delle questioni climatiche, all'interno della Banca sono coinvolte diverse unità organizzative e funzioni, a partire dal Manager della Sostenibilità, che ne coordina le attività e riferisce al Presidente della Direzione generale.

Il Manager della Sostenibilità gestisce altresì il processo di sviluppo della strategia di sostenibilità, il quale comprende anche il processo di formulazione degli obiettivi climatici.

Gestione dei rischi legati al clima

Il Consiglio di amministrazione approva la strategia di sostenibilità e gli obiettivi strategici sulle tematiche di sostenibilità (incluse le questioni relative all'ambiente ed al cambiamento climatico) allestita dalla Direzione generale.

Esso partecipa - insieme con la Direzione generale - a creare un ambiente che incoraggi idee e soluzioni innovative per la sostenibilità e favorisca la collaborazione ed il coinvolgimento di tutti gli stakeholders.

Analogamente alle altre attività di vigilanza nel contesto dei rischi, anche i rischi climatici saranno di competenza della Commissione Sorveglianza e Rischi (CSR) del Consiglio di amministrazione.

Il monitoraggio dei rischi finanziari legati alla natura e la relazione sul clima avvengono in conformità con la normativa di riferimento e le raccomandazioni della «Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD)».

La Direzione generale è responsabile di definire l'organizzazione della gestione della sostenibilità, l'assegnazione delle risorse e lo sviluppo di politiche che integrino la sostenibilità nelle operazioni e nella cultura del Gruppo, ed è responsabile dell'elaborazione della strategia di sostenibilità e della gestione efficace dell'implementazione.

La gestione della sostenibilità è affidata al Manager della sostenibilità, il quale coordina le attività di sostenibilità della Banca. Il Presidente della Direzione generale funge da referente per il Manager della sostenibilità ed assicura l'aggiornamento della Direzione generale e del Consiglio di amministrazione sulle questioni relative alla sostenibilità, sulla rendicontazione delle questioni climatiche e sull'evoluzione del processo di identificazione, valutazione della rilevanza e gestione dei rischi climatici almeno annualmente.

Il dipartimento di Gestione rischi identifica e valuta regolarmente i rischi di sostenibilità in relazione ai rischi di mercato, liquidità, credito e rischi operativi mentre il dipartimento di Compliance è responsabile

dell'identificazione e della valutazione dei rischi di sostenibilità in relazione ai rischi di condotta, di compliance e rischi regolamentari.

I fattori ESG devono essere pienamente integrati nel sistema di gestione dei rischi esistente della Banca. Questo si traduce nell'identificazione dei rischi, nella valutazione della rilevanza e nell'analisi di scenari al fine di valutare l'impatto dei rischi ESG sul profilo di rischio della Banca in base a diverse ipotesi plausibili. I risultati delle valutazioni di materialità ed i criteri utilizzati sono documentati e aggiunti al Reporting dei rischi inviato al Comitato Rischi, il cui Presidente le presenta almeno annualmente al Consiglio di Amministrazione.

Alcuni di questi dati relativi al profilo di rischio climatico della Banca ed i dati relativi alle emissioni finanziate debbono essere integrati nella rendicontazione non finanziaria che viene allestita annualmente dal Manager della sostenibilità con il supporto di tutte le parti coinvolte per le diverse sorgenti di informazioni.

In caso di superamento dei limiti o degli indicatori di rischio, sulla base della segnalazione dell'unità preposte alla sorveglianza dei rischi, la Direzione generale decide i provvedimenti del caso. La Direzione generale informa il Consiglio di amministrazione in tal senso.

Le informazioni relative alla gestione dei rischi del Gruppo BancaStato sono consultabili nel capitolo 5.4 del Rapporto annuale 2024 dell'Istituto, a partire dalla pagina 45.

Struttura di Governance dei rischi climatici di BancaStato

Consiglio di amministrazione

- approva la strategia di sostenibilità (compresi gli obiettivi climatici) e il rapporto di sostenibilità (inclusa la relazione sui rischi climatici)
- approva il concetto quadro per la gestione del rischio a livello istituzionale (compresa la gestione dei rischi finanziari legati al clima) e la relazione climatica

Commissione progetti

Commissione di Sorveglianza e dei Rischi

Direzione generale

- implementa la strategia di sostenibilità di BancaStato (compresi gli obiettivi climatici) e riferisce al Consiglio di amministrazione
- attua i requisiti di gestione del rischio a livello di istituto (compresa la gestione dei rischi finanziari legati al clima) e riferisce al Consiglio di amministrazione

Presidente della Direzione generale

Responsabile Area Rischi

Manager della Sostenibilità (nel dipartimento «Supporto, comunicazione e marketing»)

Guida il processo di sviluppo della strategia di sostenibilità, compresi gli obiettivi climatici e coordina le attività di implementazione

Responsabile del dipartimento «Gestione rischi»

È responsabile della «gestione dei rischi» a livello di Banca, compresa la gestione dei rischi finanziari legati al clima e alla natura



L'integrazione dei rischi e delle opportunità legate al clima nella politica aziendale

Strategia efficace

BancaStato può influire sul clima - da un lato attraverso le sue attività operative, dall'altro attraverso le sue attività di finanziamento e di investimento.

In questo contesto, essa desidera impegnarsi per ridurre le emissioni operative di gas a effetto serra e per convogliare i flussi finanziari verso attività rispettose del clima.

L'obiettivo generale della Banca è quello di raggiungere le emissioni di gas serra «zero netto» entro il 2050 - in tutti e tre gli ambiti, comprese le emissioni finanziate.

Nel 2024 sono iniziati i lavori di ulteriore sviluppo della propria strategia di sostenibilità per quanto attiene al clima e all'ambiente, i quali continueranno nel 2025 con la definizione degli obiettivi climatici di riduzione delle emissioni di gas serra, in linea con la «Strategia climatica di lungo termine» della Confederazione svizzera¹ e del «Piano energetico e climatico cantonale (PECC)» del Cantone Ticino².

1. [Strategia climatica a lungo termine 2050.](#)

2. [PECC - PECC \(DT\) - Repubblica e Cantone Ticino](#)



La protezione del clima quale parte integrante della strategia di sostenibilità

La strategia di sostenibilità nel settore crediti ed investimenti è declinata nella Politica di credito ESG e nella Politica d'investimento ESG, mentre l'area tematica «Clima e ambiente» della strategia di sostenibilità informa a proposito dell'evoluzione legata al consumo e all'approvvigionamento energetico, agli impatti derivanti dalla mobilità aziendale e all'impronta di carbonio prodotta dalla Banca.

Nel contesto della strategia di sostenibilità di BancaStato emergono, tra i temi rilevanti per la Banca, proprio quelli dedicati al clima e alle emissioni di gas serra, senza dimenticare l'aspetto legato ai prodotti e servizi sostenibili in relazione alle opportunità generate dal cambiamento climatico. Quest'ultimo tema è trattato nel capitolo «Clienti» del presente rapporto di sostenibilità.

Nel corso del 2025 la Banca definirà il proprio piano di transizione climatica con i relativi obiettivi, in linea con gli obiettivi climatici della Confederazione svizzera. Per raggiungere gli obiettivi, BancaStato ritiene opportuno seguire due approcci: in primo luogo si tratterà di iniziare con l'evitare le emissioni di gas a effetto serra operative e laddove ciò non fosse possibile, definire delle misure puntuali per ridurle. In secondo luogo, essa analizzerà le modalità più adeguate atte a evitare e ridurre le emissioni di gas a effetto serra finanziate, ossia quelle indirette riconducibili al portafoglio crediti e investimenti, come pure negli investimenti finanziari della Banca stessa.

L'impegno di BancaStato per la protezione del clima si basa, rispettivamente fa riferimento, ad iniziative e standard nazionali e internazionali.

Riferimenti, iniziative e standard legati al clima

Riferimento	Rilevanza per BancaStato
Strategia climatica di lungo termine della Confederazione svizzera	La strategia si basa in larga misura sulle prospettive energetiche 2050+ dell'Ufficio federale dell'energia (UFE), pubblicate a fine novembre 2020. Queste illustrano, in funzione di diversi scenari, i percorsi di emissione verso l'obiettivo delle emissioni nette pari a zero.
Piano Energetico e Climatico Cantonale (PECC)	In quanto documento strategico, il PECC definisce le aree di azione e gli obiettivi di protezione del clima in Ticino fino al 2050. Esso indica tra gli altri la strada da percorrere per ridurre le emissioni di gas serra in diversi ambiti.
TCFD	Questa iniziativa di rendicontazione dei rischi climatici e delle opportunità climatiche è guidata dal settore finanziario. La rendicontazione climatica di BancaStato è allineata con le raccomandazioni della Task Force sulle informazioni finanziarie relative al clima (TCFD).
Greenhouse Gas Protocol (GHG)	Lo standard riconosciuto a livello internazionale consente alle organizzazioni di inventariare in modo esaustivo le proprie emissioni di gas a effetto serra, suddivise in tre diversi ambiti ben distinti («Scope 1, 2 e 3»). BancaStato impiega questo standard per calcolare le proprie emissioni di gas serra, ad oggi limitatamente alle emissioni operative.
Partnership for Carbon Accounting Financials (PCAF)	Permette di misurare e divulgare le emissioni di gas serra generate in relazione alla concessione di crediti e agli investimenti effettuati ed è guidata dal settore finanziario. Essa fungerà da base per BancaStato nell'ambito del calcolo delle emissioni finanziate.

Evitare e ridurre le emissioni di gas a effetto serra nelle operazioni

La Banca rileva sistematicamente e da parecchi anni il suo consumo di energia, mentre di recente ha iniziato a rilevare le proprie emissioni operative di gas a effetto serra. Sulla base delle misurazioni eseguite, nel corso dell'ultimo trimestre del 2024 BancaStato sono state definite le prime misure atte a ridurre il consumo energetico e le emissioni di gas a effetto serra, con l'obiettivo di verificarne poi l'evoluzione e l'efficacia ogni anno.

Nel corso della misurazione delle emissioni di gas serra operative, la Banca ha identificato due settori particolarmente rilevanti sui quali investire per ridurre gli impatti. Un primo ambito tratta delle emissioni derivanti dal pendolarismo dei dipendenti della Banca, con particolare riferimento agli spostamenti dal domicilio al posto di lavoro, mentre il secondo ambito si riferisce alle emissioni generate dagli immobili per quanto attiene all'energia necessaria per il loro funzionamento, come pure il riscaldamento e il raffreddamento dei medesimi.

La Banca si adopera per migliorare la situazione, ad esempio ottimizzando i processi operativi, scegliendo opzioni rispettose del clima come le energie rinnovabili o motivando i dipendenti ad adottare un comportamento rispettoso del clima nel contesto delle opzioni offerte dalla mobilità aziendale nel Cantone Ticino.

Evitare e ridurre le emissioni di gas serra nel portafoglio di crediti e investimenti

Nel corso del 2024, la Banca ha altresì iniziato a calcolare le emissioni di gas a effetto serra che derivano dall'attività di finanziamento e investimento, secondo la metodologia del protocollo sui gas a effetto serra (GHG Protocol) e della «Partnership for Carbon Accounting Financials» (PCAF), attività che sarà ulteriormente migliorata nel corso del 2025.

Oltre alla misurazione delle emissioni di gas serra e alla definizione delle relative misure di riduzione, la divulgazione di informazioni sul clima costituisce un ulteriore importante aspetto da considerare da parte di BancaStato. Il rapporto di sostenibilità si basa sullo standard Global Reporting Initiative (GRI) e nell'evidenziare le opportunità e i rischi legati al cambiamento climatico, essa si basa sulle raccomandazioni della Task Force sulle informazioni finanziarie relative al clima (TCFD).



Gestione dei rischi: le opportunità legate al clima e il loro impatto

La transizione della Svizzera verso un'economia a basse emissioni richiederà investimenti per un totale di quasi 390 miliardi di franchi svizzeri nei prossimi 30 anni - circa 13 miliardi di franchi svizzeri all'anno. Quattro quinti di essi possono essere coperti attraverso un'offerta bancaria di tipo tradizionale. Ciò offre alle banche svizzere delle opportunità in termini di concessione di crediti ipotecari e aziendali che sostengono la transizione verso un'economia e una società più rispettose del clima. Nel settore dell'edilizia, sono necessari investimenti per un totale di ben due miliardi di franchi svizzeri all'anno, ad esempio per sostituire i sistemi di riscaldamento o rinnovare gli involucri degli edifici. Il tasso di rinnovamento è attualmente di circa l'1%⁴.

Il potenziale di investimento è di conseguenza elevato, di cui può beneficiare anche BancaStato, tra le banche ipotecarie leader nel Cantone.

BancaStato offre prodotti e servizi sostenibili e desidera ampliare costantemente questa gamma compatibilmente con le richieste della propria clientela. Allo stesso tempo, la Banca eroga in questo contesto una consulenza dedicata in ambito sostenibilità ai propri clienti, sia nell'attività di finanziamento che in quella di investimento.

4. [Finanzierung der Klima-Transition - Swiss Banking](#)

5. [Sostenibilità e agevolazioni | www.bancastato.ch](#)



Efficienza energetica e energie rinnovabili

In quanto azienda che eroga prestazioni di servizio, BancaStato ha un impatto ambientale diretto relativamente ridotto. Tale impatto è principalmente generato dal consumo energetico degli edifici e dagli impianti ad essi collegati, dall'infrastruttura informatica, dal traffico pendolare dei dipendenti, nonché dall'uso e lo smaltimento dei materiali d'ufficio. L'uso parsimonioso delle risorse - soprattutto dell'energia - protegge il clima e consente alla Banca di risparmiare sui costi.

La Banca, ad esempio, può ridurre il consumo di energia e quindi i costi operativi, modernizzando le sue proprietà per renderle più efficienti dal punto di vista energetico. Per i viaggi e gli spostamenti sul territorio cantonale, i veicoli aziendali impiegati sono auto elettriche o ibride, il che permette anche alla Banca di ridurre i costi di manutenzione e di gestione. Infine, BancaStato monitora sistematicamente anche il consumo di altre risorse, come ad esempio la carta e l'acqua.

Gestione dei rischi: i rischi legati al clima e il loro impatto

Il cambiamento climatico comporta una serie di rischi sia per l'economia, sia per la società.

I rischi legati al clima generano di norma impatti nel corto termine, nel medio come pure nel lungo termine e possono quindi essere suddivisi sulla base di orizzonti temporali ben definiti.

Orizzonte temporale per la valutazione delle opportunità e dei rischi legati al clima

Periodo di tempo	Numero di anni
Breve termine	0 fino a 5 anni
Medio termine	5 fino a 10 anni
Lungo termine	10 fino a 30 anni

BancaStato ha proceduto a valutare gli impatti dei rischi climatici per rapporto al proprio modello d'affari e ha eseguito a tale scopo un'analisi qualitativa dei rischi. I rischi legati al clima possono avere un impatto rilevante (alto) sulla reputazione della Banca. Una gestione inadeguata dei rischi legati al clima può influire sulle relazioni della Banca con il Cantone, l'Autorità di sorveglianza FINMA, la Commissione del controllo del mandato pubblico, la comunità finanziaria (revisori esterni, agenzie di rating, concorrenti, investitori) ed i clienti.

Le analisi dei rischi indicano un rischio medio legato al clima per la Banca nel medio e lungo termine. Questo vale sia per i rischi di transizione, ossia quelli associati alla transizione verso un'economia e una società rispettose del clima, sia per i rischi fisici.

Il rischio fisico deriva principalmente dell'ubicazione dell'immobile a garanzia del credito concesso dalla Banca. Il rischio di transizione è invece influenzato principalmente dal paese di domicilio della controparte e dalle caratteristiche dell'immobile usato come garanzia del credito.

A lungo termine, BancaStato prevede che i rischi climatici fisici diventeranno sempre più importanti.

Tuttavia, in relazione ad altri rischi non legati al clima e misurati rispetto al bilancio, questi sono attualmente considerati piuttosto bassi. Il fattore più importante per BancaStato è l'impatto del cambiamento climatico sui rischi di credito.

Al contrario, i rischi di mercato, di liquidità e operativi sono medio/bassi perché non sono direttamente influenzati dal cambiamento climatico o lo sono solo in misura marginale.

Gli impatti climatici devono diventare parte dei processi di gestione del rischio esistenti, al fine di gestire i rischi climatici in modo coerente e duraturo. Nell'anno in esame, BancaStato ha compiuto progressi significativi nell'integrazione degli aspetti climatici nel quadro di gestione del rischio, normando i principi di identificazione e misurazione dei rischi, controllo e reporting nei propri regolamenti.

I rischi fisici e di transizione associati al cambiamento climatico non sono considerati come una categoria di rischio separata, ma sono incorporati nel framework di gestione della Banca come fattori di rischio inclusi nelle categorie di rischi esistenti (ad esempio, rischi di credito, rischi operativi o rischi di mercato). Nell'anno in analisi BancaStato ha analizzato l'eventuale presenza di lacune nel quadro di gestione del rischio e le rispettive misure di mitigazione.

Il Dipartimento Gestione rischi, in coordinamento con il Manager della sostenibilità, ha definito nel corso del 2024 gli indicatori necessari al monitoraggio dei rischi climatici, nel corso del 2025 tali indicatori saranno oggetto di approvazione da parte degli organi competenti della Banca ed integrati all'interno della reportistica esistente.

Rischi di credito

L'attività di finanziamento è di grande importanza per BancaStato, in particolare per quanto riguarda la concessione di crediti in relazione a immobili residenziali e commerciali. Le conseguenze del cambiamento climatico sono quindi più evidenti per la Banca sotto forma di rischi di credito. Occorre distinguere tra rischi di transizione - come, ad esempio, l'aumento dei costi legati all'adozione della normativa di riferimento - e rischi fisici - come ad esempio le frane.

Per quanto riguarda i rischi di transizione per i crediti ipotecari e per gli immobili commerciali, la sempre più severa normativa in materia di ristrutturazioni può portare ad un aumento dei costi di gestione o rendere necessari investimenti che possono comportare riduzioni di prezzo o inadempienze sui crediti.

D'altro canto, per quanto attiene ai rischi fisici relativi alle tipologie di finanziamento suindicate, va rilevato come in Svizzera i danni agli edifici causati ad esempio dalle intemperie sono in gran parte coperti dall'assicurazione obbligatoria degli edifici. Tali eventi non dovrebbero pertanto comportare un aumento delle insolvenze nei crediti a breve e medio termine.

La maggior parte degli immobili finanziati da BancaStato si trova nel Canton Ticino e nel Grigioni italiano e in quanto regioni alpine, esse sono esposte a rischi fisici legati ad esempio a eventi quali frane, alluvioni, forti piogge, tempeste e grandine, senza dimenticare le ondate di calore e gli incendi boschivi.

A lungo termine, i premi assicurativi in forte aumento e le perdite di valore degli immobili dovute ai rischi climatici dovrebbero rimanere un'eccezione e non avere un impatto significativo sul portafoglio crediti della Banca.

Nel contesto dei rischi di transizione per i crediti alle imprese, BancaStato non partecipa a intermediazioni riguardanti petrolio, non accetta nuova clientela attiva nel trading di carbone e non finanzia altresì le attività nell'ambito del petrolio grezzo e dei derivati del petrolio.

Per quanto attiene ai rischi fisici per i crediti alle imprese, le conseguenze acute del cambiamento climatico, come le inondazioni, possono causare danni agli edifici e alle strutture aziendali, da un lato, e provocare interruzioni dell'attività con relativi costi, dall'altro. I recenti eventi riconducibili a sviluppi cronici - come, per esempio, l'erosione del suolo - possono mettere a rischio i modelli di business della clientela. Tuttavia, BancaStato non evidenzia un'alta percentuale di finanziamenti nei settori potenzialmente più colpiti, come l'agricoltura o il turismo, per cui la Banca non prevede un impatto significativo sul portafoglio crediti nel medio-lungo termine.

Rischi di mercato e di liquidità

BancaStato non investe in settori che sono colpiti in maniera importante dal cambiamento climatico da rischi di transizione e/o fisici e si impegna parallelamente a ridurre le esposizioni esistenti attraverso il dialogo con la clientela specifica. Il rischio di subire perdite del valore di mercato dei propri investimenti è quindi basso. Attualmente, la Banca non riconosce alcun effetto legato al clima sui rischi di liquidità della Banca.

Rischi operativi

Il cambiamento climatico ha un impatto minimo sui rischi operativi della Banca.

In relazione ai rischi di transizione inerenti alle operazioni bancarie, va rilevato come la crescente sensibilità della società verso le questioni climatiche e l'introduzione di disposizioni normative in materia pongono le aziende di fronte ad ulteriori requisiti di natura gestionale, come ad esempio la raccolta di dati e la rendicontazione non-finanziaria. A causa di questi nuovi requisiti esiste di fatto un rischio operativo per BancaStato, ad esempio, sotto forma di rischi legali accresciuti.

In termini di rischi operativi fisici, il cambiamento climatico ha un ulteriore impatto legato non solo ai già menzionati rischi di transizione, ma anche a rischi fisici derivanti da eventi puntuali, come ad esempio frane ed inondazioni,

che potrebbero causare danni alle proprietà della Banca o alle infrastrutture critiche, ad esempio nell'ambito delle infrastrutture informatiche in outsourcing. I partner infrastrutturali con cui la Banca opera, si proteggono da tali eventi con misure strutturali previste nei piani di resilienza di continuità aziendale. I rischi che non possono essere mitigati con misure strutturali e non possono essere eliminati con misure strutturali sono di controconto ampiamente assicurati. Inoltre, il sistema di gestione della continuità aziendale assicura che in caso di incidenti gli eventuali danni siano ridotti al minimo e le operazioni possano essere ripristinate rapidamente.

Rischi di reputazione

Di norma il rischio reputazionale aumenta con la crescente sensibilità di tutti i gruppi di stakeholder della Banca alle questioni climatiche. In taluni casi le aspettative disattese di alcuni stakeholder potrebbero portare ad accuse - giustificate o ingiustificate - verso la Banca. Un ulteriore tema esposto ad una certa sensibilità dei gruppi di interesse potrebbe essere il «greenwashing» - con un potenziale effetto negativo sullo sviluppo del business. Poiché BancaStato attribuisce grande importanza alla sostenibilità e fornisce informazioni trasparenti, considera il rischio reputazionale nel complesso relativamente basso.

Resilienza della strategia della Banca al cambiamento climatico

Attualmente la Banca considera prioritariamente l'aspetto della resilienza climatica per quanto attiene alle garanzie immobiliari, in considerazione del fatto che il portafoglio crediti ipotecari ha evidentemente una rilevanza materiale. Tale attività viene già svolta nel contesto della stima del pegno immobiliare e deve essere perfezionata per riguarda la base dati, non da ultimo grazie anche alla mappa dei pericoli (e-Grid).

Nel corso del 2025 BancaStato definirà la sua nuova strategia aziendale a livello di Gruppo per il periodo

2025-2029. Per valutare la resilienza della nuova strategia di Gruppo al cambiamento climatico e le sue conseguenze, la Banca eseguirà delle analisi di scenario dedicate.

Cifre chiave e obiettivi

Nel corso dell'anno in esame BancaStato ha misurato per la seconda volta le proprie emissioni di carbonio operative (Scope 1, Scope 2 e Scope 3) in conformità con gli standard del Protocollo sui gas a effetto serra (GHG Protocol - Corporate Standard).

Il dettaglio relativo alle misurazioni delle emissioni di carbonio operative di BancaStato è riportato nel sottocapitolo «Emissioni di gas a effetto serra».

Nel corso del 2025 la Banca proseguirà le attività necessarie alla misurazione della sua impronta di carbonio anche per le emissioni finanziate («Scope 3 – Articolo 15 del protocollo GHG»). Sulla base dei dati misurati la Banca definirà la propria strategia climatica e gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra in linea con gli obiettivi della Confederazione.

In questo contesto, BancaStato si propone di migliorare costantemente il proprio sistema di gestione dei dati per misurare il suo impatto sul clima.



Emissioni di gas a effetto serra

Misurazione e monitoraggio delle emissioni

BancaStato sta compiendo passi significativi per rafforzare il monitoraggio e la gestione delle emissioni di gas a effetto serra. Nell'arco del 2024 la Banca ha iniziato un ambizioso progetto di monitoraggio di tali emissioni, il quale persegue lo scopo di definire gli obiettivi, le misure e il percorso di riduzione che le permettano di raggiungere gli obiettivi «net-zero» entro il 2050.

Oltre all'attenzione particolare ai consumi energetici, ci impegniamo nel sensibilizzare personale e partner a comportamenti virtuosi e sostenibili dal punto di vista della generazione di emissioni di anidride carbonica.

Secondo il protocollo sui gas a effetto serra⁶ vengono identificate tre tipologie di emissioni:

→ di «Scope 1», ossia le emissioni «dirette», derivanti dall'attività operativa di un'azienda (ad esempio impianti, veicoli e processi dell'azienda)

→ di «Scope 2», in questo caso le emissioni «indirette», derivanti ad esempio dall'acquisto di elettricità e dell'energia destinata al riscaldamento e al raffreddamento di edifici ad uso proprio

→ di «Scope 3», vale a dire quelle emissioni provenienti dalla catena del valore dell'azienda, a monte e a valle dell'attività che essa svolge. Tra queste figurano – a titolo d'esempio - le emissioni indirette derivanti dalla produzione dei beni o servizi che la banca acquista da terzi o subappalta ad altre entità.

6. Il Protocollo GHG fornisce un quadro globale standardizzato per la misurazione e la gestione delle emissioni di gas serra (GHG) derivanti da attività del settore pubblico e privato, dalle catene di valore e dal loro impatto. Nato da una collaborazione ventennale tra il World Resources Institute (WRI) e il World Business Council for Sustainable Development (WBCSD), il Protocollo GHG collabora con governi, associazioni industriali, ONG, imprese e altre organizzazioni.

Emissioni di CO₂ operative

La misurazione delle emissioni di gas serra e la definizione delle misure di riduzione rientrano in un processo ben definito, il quale persegue lo scopo di determinare gli obiettivi di riduzione attraverso i quali la Banca può contribuire a raggiungere gli obiettivi «net-zero», del Consiglio federale nel contesto della sua strategia climatica di lungo periodo 2050.

Conformemente al protocollo GHG relativo alla misurazione dei gas serra, il primo passo per procedere con il rilevamento dell'impronta di carbonio aziendale operativa consiste nel definire il perimetro di riferimento (i confini del sistema) sul quale basare l'analisi. Tale definizione va altresì adottata identificando la materialità degli oggetti presi in considerazione per la misurazione.

Nel 2023 BancaStato aveva quindi definito tale perimetro rilevando i dati dei sette edifici principali di proprietà della Banca:

→ Bellinzona: Viale H. Guisan 5 (Sede principale) e Piazza Collegiata

→ Chiasso: Corso San Gottardo 4

→ Locarno: Via Naviglio Vecchio 4

→ Lugano: Via Pioda 7, Piazza Riforma, Viale Stefano Franscini 22

In relazione a quanto precede, nel periodo di riferimento 2024, BancaStato ha generato ca. 1'593 tonnellate di CO₂ equivalente, contro le 1'039 emesse nel 2023. L'aumento del 44% è da attribuire al fatto che la Banca, nel 2024, ha potuto raccogliere e impiegare più dati per rapporto a quanto rilevato nell'anno precedente, andando parallelamente a migliorare la qualità dei dati.

Rispetto al periodo precedente, le emissioni dirette di Scope 1 sono leggermente diminuite passando dalle circa 196 tonnellate di CO₂ equivalente del 2023 alle 183 del 2024. Le emissioni indirette di Scope 2 si attestavano nel 2024 a circa 202 tonnellate di CO₂ equivalente, mentre quelle indirette di Scope 3 - generate per la maggior parte

dal traffico pendolare del personale, dall'acquisto di beni e servizi e dalle spese per beni d'investimento – si situano a 1'208 t di CO₂ equivalente.

Un paragone di queste due ultime categorie con il 2023 non è di fatto significativo (66 tonnellate di CO₂ equivalente per le emissioni indirette di Scope 2 e 777 tonnellate di CO₂ equivalente per quelle indirette di Scope 3), proprio in virtù del miglioramento e dell'ottimizzazione della base dati.

Per queste ultime categorie di emissioni la misurazione del 2024 rappresenta più fedelmente la situazione reale della Banca e può quindi fungere da valore di riferimento sul quale definire gli obiettivi futuri di riduzione delle emissioni.

A tal proposito, la tabella che segue illustra il percorso iniziato da BancaStato nel corso del 2024 e che si svilupperà anche nel 2025 e negli anni a venire:

		Anno
Fase 1	Situazione attuale e analisi dell'impronta di CO ₂	2024
Fase 2	Analisi e identificazione del potenziale di riduzione	2024
Fase 3	Definizione degli obiettivi, di un piano e delle misure di riduzione della propria impronta di CO ₂	2025
Fase 4	Eliminazione delle emissioni di CO ₂ evitabili	Dal 2025
Fase 5	Stabilizzare la propria impronta di CO ₂	Dal 2026

Nel 2024 la Banca ha affrontato le prime due fasi del processo, mentre nel 2025 essa si concentrerà principalmente sulla definizione della strategia climatica, degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra e di una «roadmap» climatica nella quale saranno incluse le relative misure di riduzione.

Promozione della mobilità aziendale

Nell'ambito della mobilità aziendale, la Banca incentiva da tempo l'impiego di mezzi pubblici, grazie anche all'accordo siglato con le Ferrovie Federali Svizzere. L'accordo, confermato anche nel 2024, prevede che le collaboratrici e i collaboratori della Banca possano beneficiare di uno sconto puntuale alla sottoscrizione di un abbonamento Arcobaleno aziendale annuale.

Lo sconto complessivo a favore del personale raggiunge il 30%, rendendo l'adesione alla suddetta opzione di trasporto molto conveniente: nel corso del 2024 le collaboratrici e i collaboratori che hanno chiesto e

ottenuto lo sconto sull'abbonamento Arcobaleno aziendale sono stati 161, in forte crescita per rapporto all'anno precedente.

Si tratta dunque di persone che, presumibilmente, hanno deciso di optare principalmente per il trasporto pubblico nell'affrontare la trasferta casa-lavoro. La quota dei detentori di abbonamenti aziendali rispetto al totale complessivo di collaboratrici e collaboratori attivi in BancaStato corrisponde a circa il 25%. Grazie all'eco calcolatore FFS è possibile stimare l'impatto ambientale legato a tale dato: complessivamente le 161 persone hanno evitato di generare 324 tonnellate di emissioni di CO₂, corrispondente ad un risparmio equivalente a ca. 139'000 litri di carburante.



Consumo di energia

Riduzione costante nel tempo dell'olio da riscaldamento

BancaStato ambisce alla costante riduzione del proprio consumo energetico, così come alla riduzione della sua dipendenza da combustibili fossili. L'approvvigionamento di elettricità avviene prevalentemente da energia idroelettrica svizzera. Sulla base di una strategia immobiliare ben definita, BancaStato investe nella ristrutturazione e nel miglioramento dell'efficienza energetica dei propri edifici, anche attraverso la sostituzione dei sistemi di riscaldamento con alternative più rispettose del clima.

Oltre all'efficienza energetica, nell'ambito delle ristrutturazioni degli edifici di proprietà della Banca, vengono presi in considerazione anche gli aspetti ecologici dei materiali da costruzione. Laddove opportuno, (ad eccezione per gli edifici protetti, quale p. es. lo stabile di Piazza Collegiata), nell'ambito della sua strategia immobiliare e di sostenibilità, la Banca vuole adoperarsi per ottenere la certificazione energetica nel contesto dei label svizzeri per gli edifici (p. es. SNBS, Minergie, CECE).

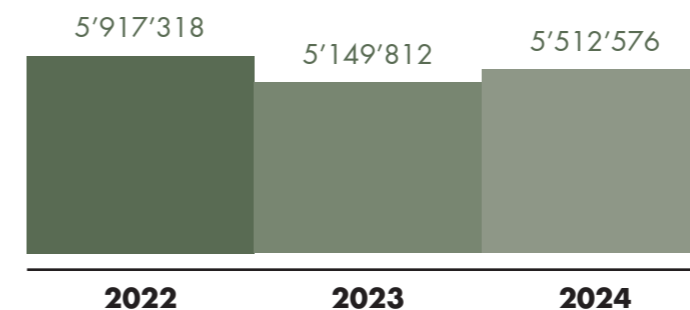
Nel 2024 il consumo di olio combustibile è stato ulteriormente ridotto in maniera sensibile, facendo segnare una diminuzione di circa 7'400 litri rispetto all'anno precedente.

Tali misure hanno inevitabilmente condotto ad un maggiore fabbisogno di energia proveniente dal teleriscaldamento (+16%), dal gas industriale (+15%), mentre il consumo di elettricità è cresciuto complessivamente del 4,6%.

L'aumento complessivo del consumo di energia è da ricondurre anche alla crescita degli effettivi del Gruppo nel 2024, sebbene l'indicatore relativo al consumo di energia complessivo per collaboratore sia rimasto pressoché invariato.

Questo maggior consumo è però frutto della volontà della banca di ridurre le emissioni di CO₂, non da ultimo in considerazione del fatto che l'elettricità acquistata è prodotta interamente in Svizzera e proviene al 100% da fonti rinnovabili, principalmente da centrali elettriche e che la Sede centrale di Bellinzona è alimentata dal teleriscaldamento.

Consumo energetico complessivo in kwh



	in	2022	2023
Olio combustibile	kwh	205'339	139'622
Gas industriale	kwh	968'149	910'503
Elettricità	kwh	3'490'110	2'983'757
Teleriscaldamento	kwh	1'253'720	1'115'930
Consumo energetico complessivo	kwh	5'917'318	5'149'812



	2024		
	kwh	VS 23	%VS 23
Olio combustibile	50'833	-88'789	-63,6%
Gas industriale	1'046'019	135'516	14,9%
Elettricità	3'119'733	135'976	4,6%
Teleriscaldamento	1'295'991	180'061	16,14%
Consumo energetico complessivo	5'512'576	362'764	7,0%

Consumo di acqua

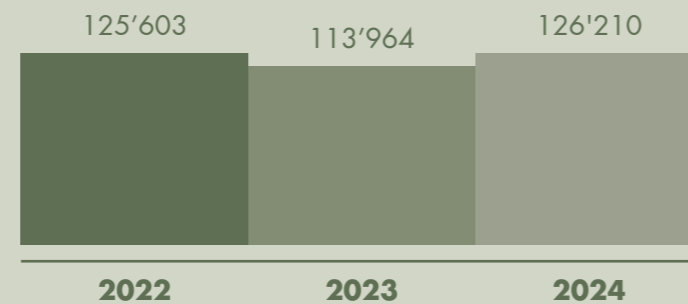
L'acqua è una delle risorse più importanti per la vita e l'economia. È indispensabile sotto forma di acqua potabile, necessaria per l'irrigazione, per la produzione di energia o nell'industria.

A causa dei cambiamenti climatici, sia la disponibilità che il fabbisogno di acqua per i più svariati usi cambieranno. Una base di dati adeguata sull'uso dell'acqua è essenziale per garantire una gestione sostenibile dell'acqua quando le risorse idriche diventano più scarse.

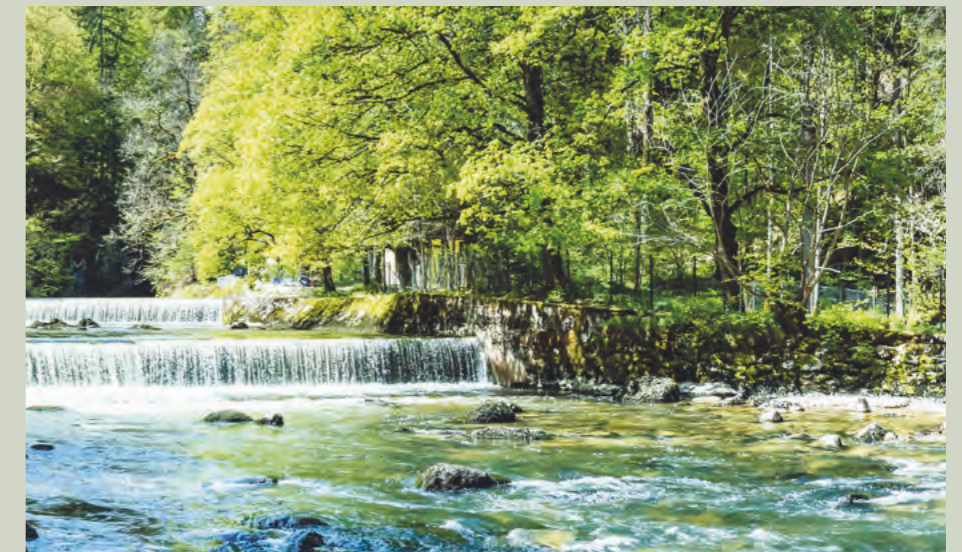
BancaStato monitora e rende pubblici i consumi di acqua già dal 2019, con particolare riferimento all'acqua potabile e all'acqua industriale: malgrado la crescita del personale impiegato, nel 2024 la Banca ha visto diminuire il consumo di acqua potabile del 8,8%, mentre quello relativo all'acqua industriale ha fatto segnare un aumento di circa il 21,5%, a causa di un maggiore fabbisogno legato alla gestione della temperatura dei locali alimentati con pompe di calore.

	in	2022	2023
Acqua potabile	m ³	10'274	10'151
Acqua industriale	m ³	115'329	103'813
Consumo acqua totale	m ³	125'603	113'964

Consumo totale di acqua in m³



	2024	VS 23	% VS 23
	m ³		
	9'282	-869	-8,6%
	116'928	13'115	12,63%
	126'210	12'246	10,7%



Consumo di carta, gestione e smaltimento dei rifiuti

Oltre alla generazione di un danno ambientale, una gestione inefficiente e dispendiosa dei rifiuti e delle risorse può comportare costi elevati o addirittura danneggiare la reputazione della Banca. Pertanto, BancaStato si adopera per mantenere il consumo di risorse il più basso possibile.

Per quanto riguarda i vari materiali di consumo - come tovaglioli, bicchieri e nastri barriera - optiamo per materiali riciclati sostenibili. Per quanto riguarda i materiali per gli eventi - tende, tavoli da bar, ecc. - grazie alla collaborazione con aziende attive sul territorio cantonale, mettiamo a disposizione dei nostri partner sponsorizzati stoviglie riutilizzabili in materiale riciclato. Il concetto di sponsorizzazione di BancaStato vuole andare al di là del mero pagamento di contributi in denaro. In questo senso, sono stati attivati diversi strumenti volti a valorizzare le sponsorizzazioni, fornendo ai nostri partner supporto su più fronti in un'ottica sempre attenta alla sostenibilità.

BancaStato è attiva nell'assicurare il riciclo dei materiali (carta, batterie, alluminio, PET e cartucce delle stampanti). I materiali utilizzati nel quadro delle ristrutturazioni dei locali e di nuovi acquisti sono scelti in funzione delle certificazioni di cui dispongono, mentre gli stampati sono generalmente prodotti impiegando carta certificata FSC (Forest Stewardship Council).

BancaStato si sta impegnando a digitalizzare

ulteriormente i suoi processi di lavoro, per ridurre il consumo di carta. Inoltre, in collaborazione con il nostro fornitore di riferimento, i volumi di materiale stampato sono ottimizzati in modo da ridurre al minimo le eccedenze. Tramite una centrale tipografica, Avaloq Sourcing (Switzerland & Liechtenstein) assicura a BancaStato una gestione centralizzata della produzione e dell'invio della corrispondenza alla clientela.

Anche nel corso del 2024 abbiamo continuato a operare alla luce del riconoscimento «Certificazione della catena di custodia», che garantisce la rintracciabilità dei materiali provenienti da foreste riconosciute FSC.

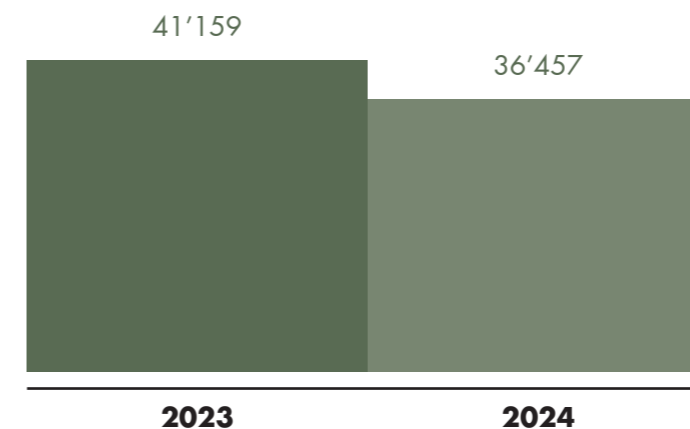
Nel corso del 2024 il consumo totale di carta¹ è rimasto fedele al «trend» di riduzione evidenziato negli scorsi anni, ed è nuovamente calato facendo segnare una riduzione dell'11% rispetto al 2023.

I rifiuti cartacei¹ risultano anch'essi in calo, con un -24,5% rispetto al 2023, non da ultimo anche in relazione ad un maggior utilizzo digitale dei documenti per rapporto alle consuetudini degli scorsi anni.

Nel 2024 la Banca ha provveduto a eliminare circa 16,9 tonnellate di rifiuti cartacei, di cui il 14% di esse riguardava l'usuale rimozione annuale degli archivi cartacei nel rispetto dei termini di legge.

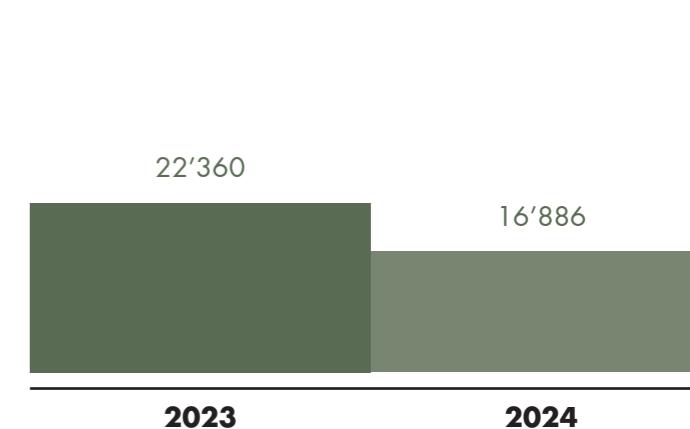
Questi rifiuti vengono completamente riciclati e trasformati in nuovi prodotti cartacei. In tutte le filiali sono disponibili stazioni per lo smaltimento di altri rifiuti, dove i materiali riciclabili vengono separati in rifiuti residui, PET (390 kilogrammi raccolti nel 2024), alluminio, batterie, carta e cartone.

Acquisto di carta in kg



	in	2022	2023
Acquisto di carta	kg	42'066	41'159
Rifiuti cartacei	kg	23'641	22'360

Rifiuti cartacei in kg



	kg	VS 2023	% VS 2023
Acquisto di carta	36'457	-4'702	-11%
Rifiuti cartacei	16'886	-5'474	-24%

1. I dati riguardano solo la casa madre (senza Axion SWISS Bank)

Storie in evidenza

Calore Le reti termiche e il teleriscaldamento

In Svizzera e Ticino il teleriscaldamento sta prendendo piede in maniera sempre più importante.

Esso si inserisce nel contesto della strategia termica 2025 della Confederazione¹, la quale prevede di fatto l'impiego di diversi fonti di calore.

Questo approccio virtuoso alla produzione di energia presenta i seguenti vantaggi:

- Emissioni di CO₂ ridotte: nelle reti di teleriscaldamento generalmente si utilizza calore residuo o calore prodotto da energie rinnovabili. Per questo motivo il teleriscaldamento produce pochissime emissioni di CO₂.
- Ingombro limitato presso chi ne usufruisce: l'impianto per l'allacciamento a una rete di teleriscaldamento occupa poco spazio negli edifici di chi abbraccia questa possibilità. Inoltre, essa non genera ulteriori esigenze in termini di acquisto e stoccaggio di combustibili, né della manutenzione dell'impianto.

- Sicurezza dell'approvvigionamento: il teleriscaldamento garantisce un'elevata sicurezza nell'approvvigionamento, poiché gli impianti di teleriscaldamento possono essere alimentati con diversi tipi di energia. Inoltre, la responsabilità è e resta del gestore dell'impianto.

Da novembre 2017, la Sede di Bellinzona di BancaStato è allacciata alla rete di teleriscaldamento legata all'impianto cantonale di termovalorizzazione dei rifiuti di Giubiasco. Tale allacciamento ha il pregio di consentire al nostro Istituto di limitare le proprie emissioni di CO₂ legate all'utilizzo di energia: l'alimentazione della rete di teleriscaldamento deriva infatti dallo sfruttamento del calore residuo dell'impianto di termovalorizzazione, senza che quest'ultimo debba aumentare le sue emissioni a tale scopo.

Elektrifizazione →

Gas rinnovabili
e combustibili
sintetici →

Confederazione
Cantoni e
Comuni →

Legislazione →

Specialisti →



← Calore
di processo

← Sistemi
di riscaldamento

← Efficienza
degli edifici

← Reti termiche

← Accumulatori
di energia
termica

1. [Strategia Termica 2025](#)

Fonte: Ufficio federale dell'ambiente | [Strategia termica 2025](#)

Indice GRI

Dichiarazione d'uso: BancaStato ha riportato le informazioni citate nel presente indice di contenuto GRI per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2024 con riferimento agli Standard GRI.

GRI 1 utilizzato: **GRI 1: Principi di rendicontazione 2021**

GRI 2: Informativa generale 2021

L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione

Numero	Informativa	Pagina	Omissioni / commenti
GRI 2-1	Dettagli sull'organizzazione	22-25	
GRI 2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione		Laddove non indicato altrimenti, il presente rapporto di sostenibilità fa riferimento al Gruppo BancaStato, comprendendo dati, informazioni e analisi che includono la Banca dello Stato del Cantone Ticino e Axion SWISS Bank
GRI 2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	128; 135	
GRI 2-4	Revisione delle informazioni		Nessuna revisione effettuata
GRI 2-5	Assurance esterna		Le informazioni contenute nel rapporto sono già soggette a verifiche interne ed esterne, pertanto non si è ritenuta necessaria l'adozione di un'assurance esterna aggiuntiva

Attività e lavoratori

Numero	Informativa	Pagina	Omissioni / commenti
GRI 2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	24-25	
GRI 2-7	Dipendenti	23; 74-79	
GRI 2-8	Lavoratori non dipendenti	77	

Governance

Numero	Informativa	Pagina	Omissioni / commenti
GRI 2-9	Struttura e composizione della governance	30-31	
GRI 2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	30-31	
GRI 2-11	Presidente del massimo organo di governo	30-31	
GRI 2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	34-35	
GRI 2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	34-35	
GRI 2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	34-35	
GRI 2-15	Conflitti d'interesse	32-33	
GRI 2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	28-29	
GRI 2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	28-29	

Strategia, politiche e prassi

Numero	Informativa	Pagina	Omissioni / commenti
GRI 2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	3	
GRI 2-23	Impegno in termini di policy	28; 44; 47	
GRI 2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	44; 47-48	

Coinvolgimento degli stakeholder

Numero	Informativa	Pagina	Omissioni / commenti
GRI 2-30	Contratti collettivi	80	

GRI 3: Temi materiali 2021

Numero	Informativa	Pagina	Omissioni / commenti
GRI 3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	10-13	
GRI 3-2	Elenco di temi materiali	12-13	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	14-19	

Performance economica

Numero	Informativa	Pagina	Omissioni / commenti
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	60	
GRI 201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	62-63	
GRI 201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	96-97	
GRI 201-3	Obblighi riguardanti i piani di benefit definiti e altri piani pensionistici	81	

Presenza sul mercato

Numero	Informativa	Pagina	Omissioni / commenti
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	24-29; 42	
GRI 202-1	Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale	78	
GRI 202-2	Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale	78	

Impatti economici indiretti

Numero	Informativa	Pagina	Omissioni / commenti
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	60	
GRI 203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	45; 65-67	
GRI 203-2	Impatti economici indiretti significativi	66-67	

Prassi di approvvigionamento

Numero	Informativa	Pagina	Omissioni / commenti
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	60; 64	
GRI 204-1	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	64	

Energia

Numero	Informativa	Pagina	Omissioni / commenti
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	94; 120	
GRI 302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	120-121	
GRI 302-2	Consumo di energia esterno all'organizzazione	120-121	
GRI 302-4	Riduzione del consumo di energia	120-121	

Acqua ed effluenti

Numero	Informativa	Pagina	Omissioni / commenti
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	94; 122	
GRI 303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	122-123	

Emissioni

Numero	Informativa	Pagina	Omissioni / commenti
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	94; 116	
GRI 305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	116-118	
GRI 305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 2)	116-118	
GRI 305-3	Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	116-118	
GRI 305-5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	118	

Valutazione ambientale dei fornitori

Numero	Informativa	Pagina	Omissioni / commenti
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	60; 64	
GRI 308-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	64	
GRI 308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate	64	

Occupazione

Numero	Informativa	Pagina	Omissioni / commenti
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	76; 78; 80-81	
GRI 401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	77	
GRI 401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	81	
GRI 401-3	Congedo parentale	81	

Formazione ed istruzione

Numero	Informativa	Pagina	Omissioni / commenti
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	76; 84	
GRI 404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	84	

Diversità e pari opportunità

Numero	Informativa	Pagina	Omissioni / commenti
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	76-78	
GRI 405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	78	

Comunità locali

Numero	Informativa	Pagina	Omissioni / commenti
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	60; 65	
GRI 413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	65	
GRI 413-2	Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	65	

Valutazione sociale dei fornitori

Numero	Informativa	Pagina	Omissioni / commenti
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	60; 64	
GRI 414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	64	
GRI 414-2	Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	64	

Marketing ed etichettatura

Numero	Informativa	Pagina	Omissioni / commenti
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	42; 52-55	
GRI 417-1	Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	52-55	
GRI 417-2	Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	53	

Privacy dei clienti

Numero	Informativa	Pagina	Omissioni / commenti
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	42; 53	
GRI 418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	53	



Contattate il nostro responsabile della sostenibilità

Banca dello Stato del Cantone Ticino
Viale H. Guisan 5
6500 Bellinzona
Tel: +41 91 803 71 11
Email: sostenibilita@bancastato.ch

An aerial photograph of the town of Allegati, nestled in a lush green valley. A river flows through the town, and a large lake is visible in the background. The surrounding landscape is dominated by rolling green hills and mountains under a clear blue sky. The town itself is a mix of residential buildings and green spaces, with a prominent golf course in the foreground. The word "Allegati" is overlaid in large white text on the left side of the image.

Allegati

Glossario

CO ₂ equivalente (CO ₂ e)	Unità di misura per standardizzare l'impatto climatico dei diversi gas serra. Oltre al biossido di carbonio (CO ₂), il principale gas serra prodotto dall'uomo, esistono altri gas serra come il metano o il protossido di azoto. Il loro contributo al riscaldamento globale è espresso in CO ₂ equivalente. I calcoli si basano sul potenziale di riscaldamento globale di ciascun gas rispetto alla CO ₂ in un determinato periodo di tempo. La CO ₂ e consente di standardizzare diversi gas serra in un'unica unità e facilita il confronto dei loro effetti sul cambiamento climatico.
CSR	La «Corporate Social Responsibility» si riferisce alla responsabilità sociale d'impresa, che comprende il contributo volontario delle aziende allo sviluppo sostenibile attraverso azioni socialmente responsabili e la protezione dell'ambiente.
Doppia materialità	La doppia materialità ha lo scopo di identificare l'impatto dell'azienda sull'economia, sulla società e sull'ambiente (inside-out) e anche l'impatto (rischi e opportunità) che l'economia, la società e l'ambiente hanno sull'azienda (outside-in).
Emissioni di Scope 1	Emissione diretta di carbonio da fonti proprie o controllate, che si verifica, ad esempio, attraverso la combustione stazionaria di combustibili fossili o attraverso la gestione dei propri veicoli.
Emissioni di Scope 2	Emissioni indirette di carbonio generate dalla produzione dell'elettricità consumata dall'impianto
Emissioni di Scope 3	Tutte le altre emissioni indirette che sono una conseguenza delle attività dell'organizzazione, ma provengono da fonti che non appartengono o non sono controllate dall'organizzazione (ad esempio, spostamenti o smaltimento dei rifiuti). Le emissioni di Scope 3 sono le più difficili da misurare e quindi spesso escluse dai confronti.
Energie rinnovabili	Le fonti energetiche rinnovabili sono quelle che derivano da risorse naturali o da processi che si rinnovano costantemente. Le più note sono l'energia eolica, l'energia solare, l'energia geotermica, l'energia idroelettrica e la biomassa.
ESG	Il termine «ESG» si è affermato soprattutto nel settore degli investimenti. ESG sta per Environmental, Social and Governance, ovvero ambiente, questioni sociali e governance aziendale. Investire tenendo conto dei criteri ESG significa considerare opportunità e rischi nei tre settori citati al momento di prendere decisioni di investimento.
FINMA	L'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari in Svizzera regola e controlla i mercati finanziari e gli istituti finanziari.

Greenwashing	Si parla di greenwashing quando un'impresa di servizi finanziari si posiziona come sostenibile sia all'interno che all'esterno (ad esempio, nei social media, nella pubblicità, attraverso la pubblicazione di dichiarazioni di sostegno o nei rapporti di sostenibilità), ma applica pratiche che contraddicono l'immagine comunicata nelle sue attività interne.
GRI	La «Global Reporting Initiative» è un'organizzazione internazionale che sviluppa linee guida per la redazione di rapporti di sostenibilità.
Impronta di carbonio (CO ₂) aziendale	L'impronta di carbonio aziendale è la quantità di gas serra emessi da un'azienda, calcolata in tonnellate di CO ₂ equivalente. È uno strumento di misurazione ambientale che aiuta le aziende a monitorare e ridurre le proprie emissioni.
Ordinanza concernente la relazione sulle questioni climatiche	Disciplina le modalità con cui le imprese devono riferire in merito alle questioni climatiche. Essa concretizza l'obbligo di rendicontazione per le questioni non finanziarie, stabilito nel Codice delle obbligazioni (CO).
Protocollo GHG	Il «Greenhouse Gas Protocol» è uno standard riconosciuto a livello internazionale per la rilevazione e la rendicontazione delle emissioni di gas serra.
Rating ESG	Misura la resilienza di un'azienda ai rischi ESG a lungo termine rilevanti per il settore (approccio relativo). La scala va da AAA (il miglior rating) a CCC. Mentre le aziende con un buon rating hanno sotto controllo i loro rischi e le loro opportunità ESG e sono quindi meno esposte a potenziali rischi, le aziende in ritardo non gestiscono adeguatamente questi rischi. Di norma, ciò si riflette anche nella performance a lungo termine.
SDG (OSS)	Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite: gli obiettivi di sviluppo sostenibile sono una raccolta di 17 obiettivi globali interconnessi che dovrebbero servire come base per un futuro più sostenibile. Gli SDG sono stati adottati dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 2015 e dovrebbero essere raggiunti entro il 2030.
Sostenibilità	Modello di pensiero e di azione economico, sociale ed ecologico. La Commissione mondiale per l'ambiente e lo sviluppo delle Nazioni Unite (meglio nota come Commissione Brundtland) ha fornito la seguente definizione nel 1987: «Lo sviluppo sostenibile è uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni.
TCFD	La «Task Force on Climate-related Financial Disclosures» è un'iniziativa che ha sviluppato standard per la divulgazione di informazioni finanziarie relative al clima.

Sponsorizzazioni 2024

Associazione / Evento	Sport
Campionato Svizzero di Tree Climbing	Arrampicata
AC Taverne - settore giovanile	Calcio
ACB Associazione calcio Bellinzona - Settore giovanile	Calcio
Arcieri del Bellinzonese	Tiro con l'arco
AS Gambarogno femminile	Calcio
AS Monteceneri sezione atletica	Atletica
ASCO Lugano	Corsa d'orientamento
Ascona-Locarno Run	Corsa
Associazione Aiuto Sport Ticino (AAST)	Altro
Associazione cantonale ticinese di ginnastica (ACTG)	Ginnastica
Associazione Giovanile FC Chiasso	Calcio
Associazione Regionale Tennis Ticino	Tennis
Associazione sportiva Ticinese (ASTI)	Atletica
ASTI Corsa d'orientamento	Corsa d'orientamento
BancaStato Athletic Games	Atletica
BancaStato Comano Run	Corsa
BancaStato Grand Prix	Atletica
BancaStato Mundial Camp	Campi estivi
BancaStato ScoolCup	Corsa d'orientamento
BancaStato Walking Mendrisiotto	Camminata
Basket Lugano	Basket
Blenio Stars	Unihockey

Associazione / Evento	Sport
Bocciofila Aurora Losone	Bocce
Bracciate Aperte	Nuoto
Bradipi del Gazzirola	Corsa
Campionato Europeo BMX freestyle	Ciclismo
Challenger Città di Lugano	Tennis
Circolo di equitazione Bellinzona	Equitazione
City Tour Ticino	Auto d'epoca
Club Alpino Svizzero (CAS)	Alpinismo
Club di Pattinaggio Lugano	Pattinaggio
Coppa Froda	Corsa
Corsa delle sette chiese	Corsa
CSI Ascona - Concorso Ippico	Equitazione
Evento Spring Giubiasco	Corsa
FC Cureglia settore giovanile	Calcio
FC Locarno settore giovanile	Calcio
FC Paradiso	Calcio
FC Rapid Lugano	Calcio
Federazione Golf Ticino	Golf
Federazione Ticinese di Calcio	Calcio
Federazione Ticinese di Pattinaggio	Pattinaggio
Federazione Ticinese Sport Equestri	Equitazione
Festa Cantonale di Tiro Alto Ticino	Tiro
Fondazione Footuro	Calcio
Gare Nazionali Corsa Orientamento	Corsa d'orientamento
Giro Media Blenio	Corsa
Golden Trail Final Series (Cardada)	Corsa
Golf dei Castelli	Golf
Gruppo Atletico Bellinzona (GAB)	Atletica

Associazione / Evento	Sport
Gruppo Carrozzella Insuperabili Lugano	Altro
Gym Elite del Mendrisiotto - GEM	Ginnastica
HCAP - settore giovanile	Hockey
HCL - settore giovanile	Hockey
Hockey Academy Ticino	Hockey
IHRLS Inline Hockey Rangers Lugano Sorengo	Inline Hockey
KeForma Performance Team	Triathlon
La Belvedere	Ciclismo
Ladies Run Ticino	Corsa
Lingue e sport	Campi estivi
Lugano Aquatics	Pallanuoto
Lugano Bike Emotions	MTB
MiniVolley Tour BancaStato	Volley
Morobbia Trail	Corsa
Nuoto Sport Locarno	Nuoto
Pallacanestro Bellinzona	Basket
Pattinaggio Club Bellinzona	Pattinaggio
Raggruppamento Allievi ABC	Calcio
Raggruppamento Allievi Alto Vedeggio	Calcio
Raggruppamento Allievi GOAL	Calcio
Raggruppamento Allievi Malcantone	Calcio
Raggruppamento Castello Coldrerio	Calcio
Raggruppamento San Zeno	Calcio
Rievocazione storica Chiasso - Pedrinato	Moto
Riva Basket	Basket
Rugby Lugano	Rugby
SAM Basket Massagno	Basket
Sci & Snowboard Club Bellinzona	Sci

Associazione / Evento	Sport
Sci Club Airolo	Sci
Sci Club Bassa Vallemaggia, Gordevio	Sci
Sci Club Morobbia	Sci
Sci Club San Benedetto	Sci
Sci Club Sasso Grande	Sci
Scuderia al Piano CS Giubiasco	Equitazione
Scuderia Happy Hours	Equitazione
Scuola calcio Moderna Lumino	Calcio
Scuola Tennis by Margaroli a Cadro	Tennis
Sezione Ladies golf club Losone	Golf
SFG Bellinzona	Ginnastica
Skal Team Volley Losone	Volley
Società Atletica Lugano (SAL)	Atletica
Società Canottieri Locarno	Canottaggio
Società Pallanuoto Bissone	Pallanuoto
Società Sfera Bocce (SB)	Bocce
Società Tiro a volo a Biasca	Tiro a volo
Sportacademy, Mendrisiotto e Basso Ceresio	Diversi
Sportivi individuali Alex Fontana	Pilota automobili da corsa
Sportivi individuali Elia Colombo	IQ Foil
Sportivi individuali Emma Piffaretti	Atletica
Sportivi individuali Filippo Rossi	Corsa
Sportivi individuali Giacomo Valnegri	Pilota moto da corsa
Sportivi individuali Giorgia Barelli	MTB
Sportivi individuali Noé Ponti	Nuoto
Sportivi individuali Nora Rezzonico	Tennis
Sportivi individuali Remy Bertola	Tennis
Sportivi individuali Roberto Delorenzi	Corsa

Associazione / Evento	Sport
Stralugano	Corsa
Team Ticino	Calcio
Team Ticino Femminile	Calcio
Tennis Club Ascona	Tennis
Tennis Club Bellinzona	Tennis
Tennis Club Chiasso	Tennis
Tennis Club Cureglia	Tennis
Tennis Club Lugano 1903	Tennis
Ticino Basket Team U16	Basket
Ticino Unihockey	Unihockey
Torneo internazionale Basket U18 Bellinzona (Basketimeout)	Basket
Tour de Suisse 2024	Ciclismo
Traversata lago di Lugano	Nuoto
Triathlon Locarno	Triathlon
Triathlon Team Ticino	Triathlon
Trofeo BancaStato Pistola Aria Compressa	Tiro
US Giubiasco (settore giovanile)	Calcio
Valbianca - Airolo	Sci
Village Basket Camp	Basket
Volley Lugano	Volley
YOYO Tennis Lugano	Tennis

Evento	Luogo evento
Civica Filarmonica Lugano concerto in piazza	Lugano
Civica filarmonica Mendrisio	Mendrisio
Coro Lirico di Lugano	Lugano
Festa Cantonale della Musica	Faido
Filarmonica Faidese	Faido
Filling the Music	Ticino
Jazz Ascona	Ascona
Jazz Cat Club	Ascona Bellinzona
Montebello Festival	Bellinzona
Musicarte Festival Ascona	Ascona
New Azzan Big Band	Ticino
Notte Bianca Locarno	Locarno
Orchestra della Svizzera Italiana (OSI)	Ticino
Orchestra Sinfonica Giovanile della Svizzera italiana (Conservatorio)	Ticino
Società Filarmonica di Castagnola	Castagnola
Società Filarmonica di Tremona	Tremona

Progetto	Campo attività
Aiti / Aiti Servizi	Associazione di categoria
Assemblea dei Delegati AM Suisse	Assemblea
Associazione Archeologica Ticinese - AAT	Associazione di categoria
Associazione dei contabili-controller diplomati federali	Associazione di categoria
Associazione Pensionati dello Stato del Cantone Ticino	Associazione di categoria
Associazione Svizzera dei Gestori di Patrimoni (ASG)	Associazione di categoria
Ated ICT Ticino	Formazione
Borsa di studio scuola San Benedetto	Formazione
Cc-Ti	Associazione di categoria
Cooperative d'abitazione Svizzera, sezione Ticino (CASSI)	Conferenza
Farma Industria Ticino (FIT)	Congresso
Fondazione Sir John Eccles - «La salute cerebrale»	Conferenza
Formazione continua e aggiornamento per giuristi	Formazione
Forum GSA Ticino	Associazione di categoria
Franklin University Switzerland	Formazione
GastroTicino	Associazione di categoria
Istituto Internazionale di Architettura	Formazione
La fiscalità del domani	Conferenza
Liceo Cantonale Lugano 2	Formazione
Premio Swissengineering Ticino	Formazione
Pro Infirmis - Sessione cantonale delle persone con disabilità	Conferenza
Progettiamo.ch	Raccolta fondi
Società Ticinese di Economia Alpestre (STEA)	Associazione di categoria
Sport's Place SRI Management Consulting	Formazione
SUPSI - Talenthesis	Formazione
SUPSI Alumni	Formazione
SVIT Ticino	Associazione di categoria
Un mare di Svizzera	Conferenza

Progetto / Evento	Categoria culturale, sociale e/o luogo di svolgimento
«Le sfide in Svizzera»	Progetto editoriale
100 anni FART Ferrovia Vigezzina - Centovalli	Evento popolare, Locarno
20° Fondazione Monte San Giorgio Meride	Evento popolare, Meride
45° Bio Ticino	Evento popolare, Ticino
Albergo Diffuso Corippo	Progetto valorizzazione del territorio, Valle Verzasca
Alleanza territorio e biodiversità - WWF progetto	Promozione del territorio, Ticino
Amici del Presepe Sommerso	Evento popolare, Lugano
Amici di Anna dai capelli corti	Evento di beneficenza, Ticino
Animaleale	Evento di beneficenza, Ticino
Archivio Donetta	Fotografia, Acquarossa
Assapora Minüs	Evento enogastronomico, Minusio
Associazione «La gioventù dibatte»	Dibattiti, Ticino
Associazione DSA ADHD Ticino	Inclusione, Ticino
Associazione Forum GSA Ticino	Promozione del benessere, Ticino
Associazione Franca	Formazione, Ticino
Associazione Il Larice	Progetto valorizzazione del territorio, Leontica
Associazione Parlatevi con noi	Promozione del benessere, Ticino
ATGS Associazione Ticinese Giornalisti Ticinesi	Formazione, Ticino
ATTE Biasca e Valli	Associazione Terza età, Biasca e Valli
Brain Circle Lugano - Curiosamente	Rassegna culturale, Lugano
Campeggio Don Willy	Campeggio estivo per ragazzi, Chiasso
Carnevale di Maggia	Manifestazione popolare, Maggia
Carnevale Tesserete	Manifestazione popolare, Tesserete
Casa della letteratura	Progetti editoriali, Ticino
Casa della sostenibilità (USI Airolo)	Formazione, Ticino
Centro Biologia Alpina, Piora	Formazione e ricerca, Ticino
Centro Internazionale di Scultura di Peccia	Scultura, Peccia

Progetto / Evento	Categoria culturale, sociale e/o luogo di svolgimento
Centro Nordico di Campra	Progetto valorizzazione del territorio, Campra
Check your Chance, giovani e mondo del lavoro	Convegno, Lugano
Cinema Lux e Iride	Progetto cinematografico, Lugano
Concorso letterario castelli di carta	Progetto letterario, Ticino
Conferenza Cantonale dei Genitori	Conferenza, Ticino
Corsa della speranza	Beneficenza, Ticino
Dalle origini alla vetta	Conferenza, Avegno
Enjoy Lugano	Evento, Lugano
Fair Trade Town	Evento, Bellinzona
Federazione Architetti Svizzeri - FAS Ticino	Architettura, Ticino
Fondazione Alpe Arami	Evento popolare, Gorduno
Festa di Redde e Progetto Reddebicco	Manifestazione popolare, Tesserete
Festa Federale della musica popolare	Manifestazione popolare, Bellinzona
Festival chitarre dal mondo	Festival musicale, Lugano
Festival con le ali	Progetto letterario, Ticino
Festival Corni delle Alpi	Festival musicale, Bellinzona
Festival Endorfine	Rassegna culturale, Lugano
Festival Park- Europark	Festival musicale, Bellinzona
Festival700	Festival musicale, Lugano
Film Festival Diritti Umani	Rassegna culturale, Lugano
Fondazione ARES	Inclusione, Ticino
Fondazione Casa Marta	Inclusione, Ticino
Fondazione Child to Child for Africa	Beneficenza, Ticino
Fondazione Claudia Lombardi per il teatro	Teatro, Lugano
Fondazione Fondo Loris	Beneficenza, Ticino
Fondazione Il Gabbiano	Inclusione, Ticino
Fondazione Maghetti	Educazione, Lugano
Fondazione MDM	Beneficenza, Ticino

Progetto / Evento	Categoria culturale, sociale e/o luogo di svolgimento
Fondazione Premio Möbius Lugano	Cultura digitale, Lugano
Fondazione Pro San Gottardo	Museo, Airolo
Fragole in Piazza	Manifestazione popolare, Locarno
Funicolare Monte San Salvatore SA	Mobilità, Lugano
Associazione Greenday	Evento popolare, Bellinzona
Gruppo paraplegici Ticino (GPT Ticino)	Inclusione, Ticino
Gusta il Borgo - Amis de la forcheta	Evento enogastronomico, Ascona
Inclusione - Andicap Ticino	Inclusione, Ticino
Infoshop Bellinzona	Promozione del territorio, Ticino
La Falconeria	Intrattenimento, Locarno
La Lanterna magica	Progetto cinematografico, Ticino
La notte del racconto	Progetto letterario, Ticino
La Regionale - Mostra d'Arte delle Svizzera Italiana	Mostra d'arte, Lugano
La sostenibilità e le sue contraddizioni	Conferenza, Lugano
Libro «Aranno e la sua gente»	Progetto editoriale
Libro «Guida pratica per la gestione degli attacchi informatici»	Progetto editoriale
Libro «Democrazia e Libertà»	Progetto editoriale
Libro «Via Alta Crio»	Progetto editoriale, Ticino
Mangia e cammina sugli alpi	Evento enogastronomico, Valle Bedretto
Mercato del Gusto - Terreni alla Maggia	Evento enogastronomico, Ascona
Monte Lema SA	Mobilità, Lugano
Mops Dance Syndrome	Inclusione, Ticino
Musec - L'uomo e il clima	Mostra d'arte, Lugano
Museo Casa Rusca	Mostra d'arte, Locarno
Museo comunale d'arte moderna Ascona	Mostra d'arte, Ascona
Museo di Valmaggia	Mostra d'arte, Cevio
Museo Hermann Hesse Montagnola	Mostra d'arte, Montagnola

Progetto / Evento	Categoria culturale, sociale e/o luogo di svolgimento
Museo in erba	Mostra d'arte, Lugano
Natale in Città	Manifestazione popolare, Bellinzona
Nebiopoli Carnevale	Manifestazione popolare, Chiasso
Novità fiscali - Rivista SUPSI	Progetto editoriale, Ticino
Paleontolonga	Evento enogastronomico, Monte San Giorgio
Panathlon Club Lugano	Formazione, Lugano
Pentathlon del Boscaiolo	Manifestazione popolare, Bellinzona
Porte aperte Polizia cantonale 2024	Evento popolare, Lodrino
Premio SIA Ticino	Architettura, Ticino
Pro Infanzia	Formazione, Ticino
Pro Infirmis, Casa Vallemaggia	Inclusione, Locarno
Pro Senectute	Sostegno agli anziani, Ticino
Pro Ticino	Promozione del territorio, Ticino
Progettiamo.ch	Raccolta fondi, Ticino
Progetto Avventuno	Inclusione, Ticino
Rabadan	Manifestazione popolare, Bellinzona
Rassegna Com.X - Teatro Bellinzona	Teatro, Bellinzona
Rifugiurbani	Formazione, Ticino
Saetta Verde	Mobilità, Lugano
Scollinando	Evento popolare, Lugano
Sconfinare	Rassegna culturale, Bellinzona
Soccorso d'inverno	Beneficenza, Ticino
Società Svizzera della Camelia	Evento popolare, Locarno
SOS Infanzia	Beneficenza, Ticino
Spazio Reale	Fotografia, Monte Carasso
Storie Controvento	Rassegna culturale, Bellinzona
Tavolino Magico Svizzera italiana	Beneficenza, Ticino

Progetto / Evento	Categoria culturale, sociale e/o luogo di svolgimento
Territori Festival	Teatro, Bellinzona
Ticino Film Commission	Progetto cinematografico, Ticino
Ticino per bambini	Promozione del territorio, Ticino
Ticino Ticket	Promozione del territorio, Ticino
TicinoEnergia	Formazione, Ticino
Tutti i colori del giallo	Rassegna culturale, Lugano
Un Giovedì da Leoni	Beneficenza, Ticino
Urban Art Festival - «Borders -Linee sul confine»	Mostra d'arte, Chiasso
Verzasca Foto Festival	Fotografia, Valle Verzasca
Young Enterprise Switzerland	Formazione, Ticino

